

Osservatorio diocesano delle povertà e delle risorse
DATI PER ZONE PASTORALI
ANNO 2008



Osservatorio diocesano delle povertà e delle risorse di Caritas Ambrosiana

DATI PER ZONE PASTORALI

ANNO 2008

In queste pagine vengono presentati i dati raccolti dai centri di ascolto del campione diocesano, durante il 2008, riportando una sintesi di quanto emerge da ognuna delle sette zone pastorali. In ciascuna scheda zonale vengono riportati i dati relativi al profilo anagrafico delle persone, i bisogni, le richieste e gli interventi registrati dagli operatori dei centri di ascolto.

Le zone pastorali sono:

- zona pastorale di Milano (prima)
- zona pastorale di Varese (seconda)
- zona pastorale di Lecco (terza)
- zona pastorale di Rho (quarta)
- zona pastorale di Monza (quinta)
- zona pastorale di Melegnano (sesta)
- zona pastorale di Sesto San Giovanni (settima)



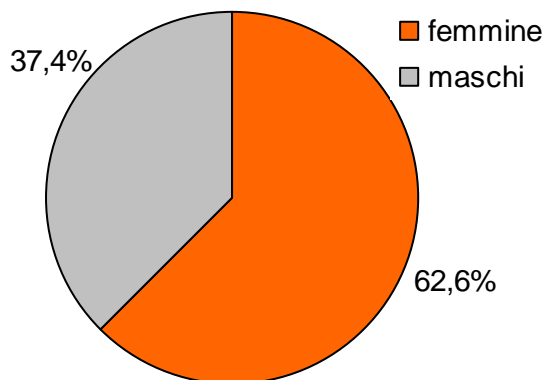
Alcuni numeri nella zona di MILANO

I dati raccolti presso i centri di ascolto e i servizi Caritas nel corso del 2008, all'interno della città di Milano (zona pastorale prima) sono riportati qui di seguito, accompagnati da un breve commento.

• Numero persone	7.849
• Numero centri	22 + servizi SAI, SAM, SILOE
• Numero bisogni	14.283
• Numero richieste/risposte	16.417

Il campione della città di Milano è costituito da 22 centri di ascolto e tre servizi (SAI, SAM, SILOE), dislocati in 15 dei 21 decanati in cui è divisa la zona di Milano.

Grafico 1- Distribuzione degli utenti secondo il genere



Anche nella zona di Milano, come nell'intero campione diocesano, la presenza femminile supera ampiamente quella maschile. In questo caso, però, la percentuale è inferiore al dato diocesano (che, per il 2008, si attesta attorno al 69%).

Tab 1 - Distribuzione degli utenti secondo la nazionalità e la presenza in Italia

	Frequenza	Percentuale
n.r.	95	1,2
italiano	2.058	26,2
comunitario	589	7,5
extracomunitario regolare	4.075	51,9
extracomunitario irregolare	1.032	13,1
Totale	7.849	100,0

- ITALIANI: **26,2%**
- STRANIERI: **72,6%**
- Dato mancante: 1,2%

Gli stranieri che si presentano al centro di ascolto sono in maggioranza extracomunitari con regolare documento di soggiorno (calcolando la percentuale rispetto al totale di 5.696 stranieri risulta regolare il 71,5%¹).

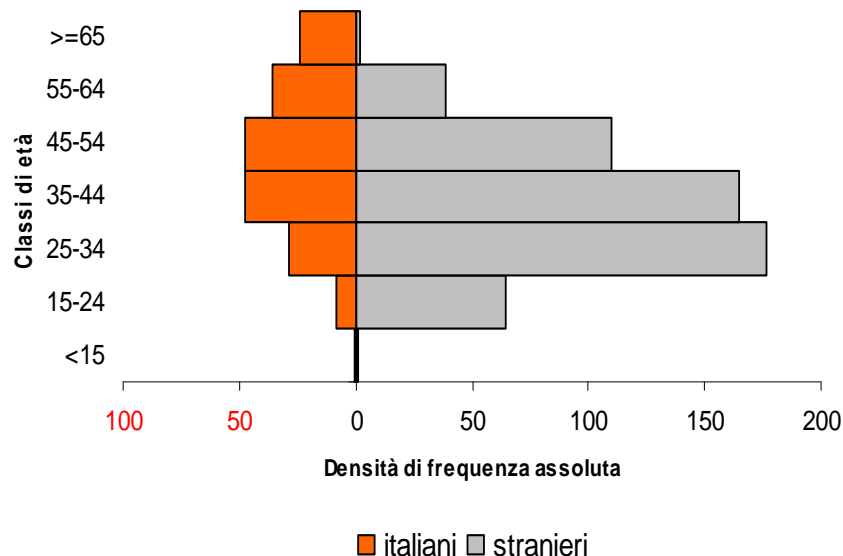
Tab 2 - Distribuzione degli utenti stranieri secondo la cittadinanza: le prime 10 nazioni

Nazione	v.a.	%	Nazione	v.a.	%
Perù	1.156	20,3	Marocco	250	4,4
Ecuador	808	14,2	Egitto	207	3,6
Romania	429	7,5	Bolivia	189	3,3
Sri Lanka	365	6,4	Filippine	170	3
Ucraina	340	6	El Salvador	160	2,8

¹ Dato al netto degli immigrati che provengono dai paesi membri dell'Unione Europea.

Nella zona prima di Milano, i centri di ascolto e servizi Caritas incontrano soprattutto stranieri provenienti dall'America Latina (Perù – Ecuador – Bolivia – El Salvador); è stata registrata anche la presenza di immigrati dall'Est Europa (Romania – Ucraina), dall'Asia (Sri Lanka – Filippine) e dall'Africa, in particolare l'area settentrionale (Marocco – Egitto).
Le prime 10 nazioni rappresentano il 71,5% delle nazionalità straniere.

Grafico 2 – Distribuzione per classi di età e nazionalità



L'età media nel campione è pari a 41 anni, ma cambia tra italiani e stranieri: italiani (49,5 anni), stranieri comunitari (40,8 anni), extracomunitari regolari (38,3 anni), extracomunitari irregolari (35 anni).

Tab 3 - Distribuzione degli utenti secondo lo stato civile

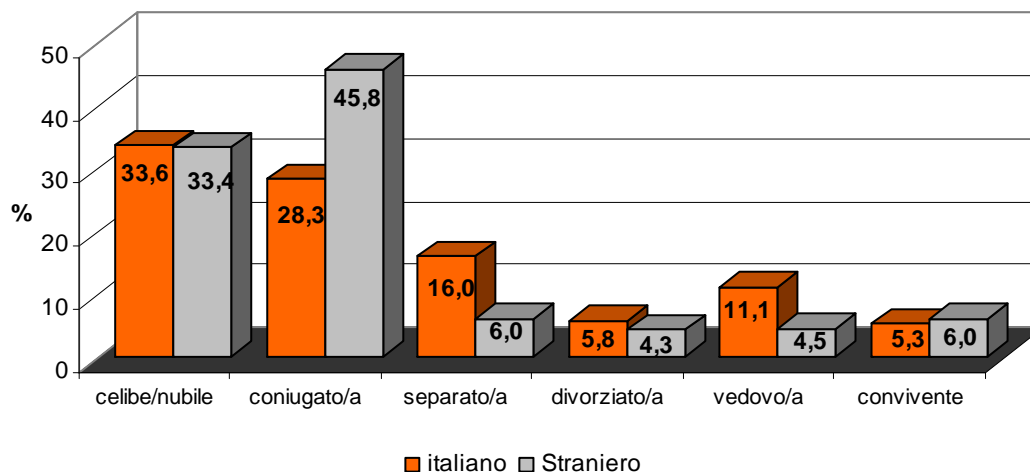
	Frequenza	Percentuale
n.r.	615	7,8
celibe/nubile	2.424	30,9
coniugato/a	3.025	38,5
separato/a	596	7,6
divorziato/a	336	4,3
vedovo/a	429	5,5
convivente	424	5,4
Totale	7.849	100,0

Nel campione della zona di Milano i due gruppi più numerosi sono dati dalle persone coniugate (circa 39%) e dalle persone celibi/nubili (circa 31%).

Dal grafico 3 è possibile notare che:

- italiani e stranieri presentano la medesima percentuale di persone celibi/nubili;
- quasi la metà degli stranieri è coniugato (diversamente dagli italiani);
- tra gli italiani la percentuale di persone separate e di persone vedove è di molto superiore a quella registrata tra gli immigrati.

Grafico 3 - Distribuzione degli utenti secondo lo stato civile e la nazionalità (valori percentuali)



Dati sui figli

n.r. 9,6%
 Nessuno 46,6%
 1 o più figli 43,8%

- il 31,2% ha 1-2 figli
- il 12,4% ha più di 2 figli

- Il 2,2% ha figli sia maggiorenni che minorenni
- Il 14,4% ha figli solo minorenni
- Il 27,2% ha figli solo maggiorenni

Il 16,9% ha figli a carico

Tabella 4 - Distribuzione degli utenti secondo la condizione professionale

	Frequenza	Percentuale
n.r.	1.199	15,3
occupato part-time	724	9,2
occupato full-time	381	4,9
in cerca 1° occupazione	447	5,7
disoccupato da breve tempo	2.806	35,7
disoccupato da lungo tempo	1.277	16,3
studente	45	0,6
casalinga	174	2,2
pensionato	330	4,2
lavoratore irregolare	448	5,7
inabile parziale/totale al lavoro	7	0,1
titolare pensione invalidità	11	0,1
Totale	7.849	100,0

Le persone disoccupate (da breve e lungo tempo) risultano essere il 52%.

Si rileva una notevole differenza tra italiani e stranieri:

- gli italiani disoccupati da breve tempo sono il 17,5%;
- gli immigrati disoccupati da breve tempo sono il 48,7%.

Le persone occupate (part time e full time) rappresentano il 14,1%.

Tra coloro che dichiarano di avere un'occupazione, le professioni maggiormente segnalate sono le seguenti: assistenza anziani (439 persone), lavoro domestico (391 persone), addetto alle pulizie (92 persone), operaio generico (73 persone).

Nei grafici seguenti sono riportati i bisogni e le richieste più diffusi tra le persone del campione di Milano: le percentuali sono state calcolate sul totale utenti.

Seguono poi i primi 10 tipi di intervento, registrati dai centri di ascolto del campione.

Grafico 4 - I primi cinque bisogni nel campione della zona pastorale di Milano

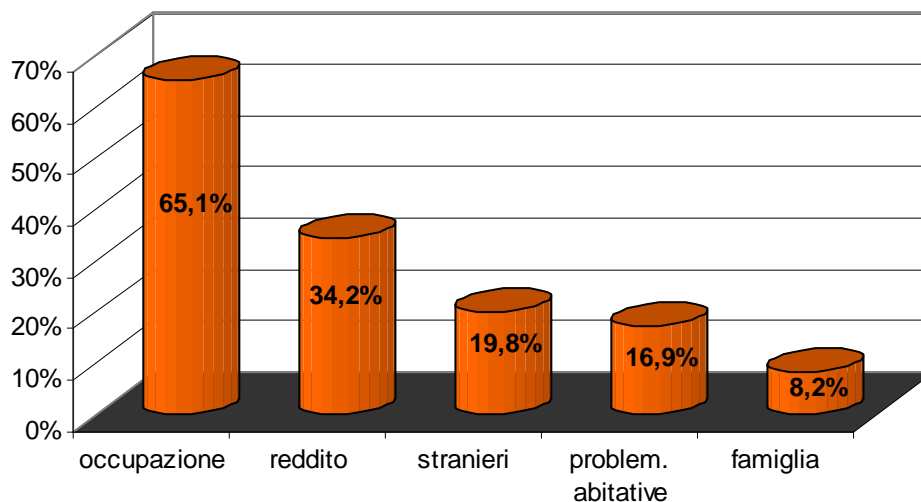


Grafico 5 - Le prime quattro richieste nel campione della zona pastorale di Milano

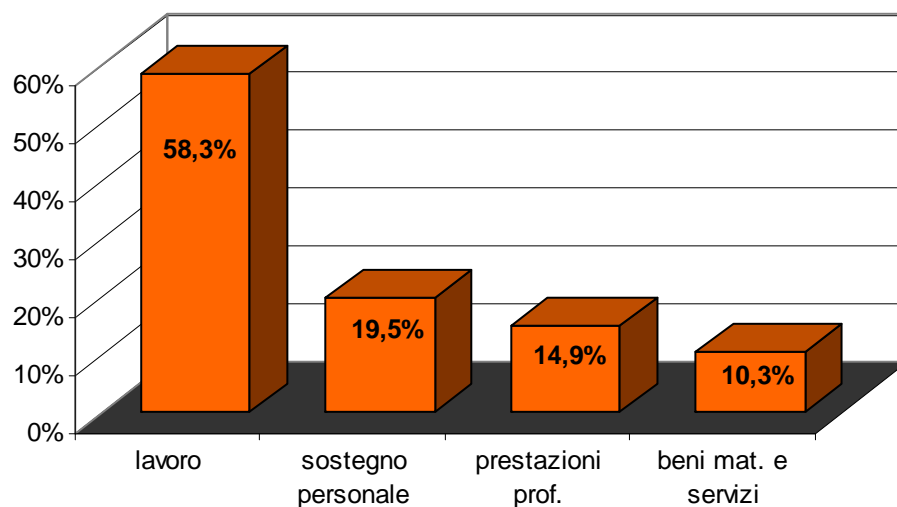


Tabella 5 – Le prime 10 risposte nella zona pastorale di Milano

	Frequenza	Percentuale
Ascolto	5.872	35,8
Consulenza e orientamento lavoro	2.866	17,5
Alimentari, buoni mensa e mensa	1.485	9,0
Consulenza e orientamento prestazioni professionali	1.267	7,7
Informazione	940	5,7
Consulenza e orientamento abitazione	394	2,4
Vestiaro e guardaroba	386	2,4
Ascolto progettuale	364	2,2
Sussidi	357	2,2
Documenti per residenza	257	1,6

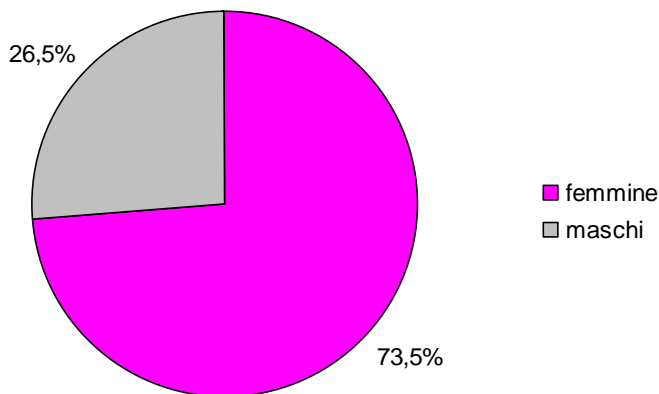
Alcuni numeri nella zona di VARESE

I dati raccolti dai centri di ascolto nel corso del 2008 nella zona di Varese sono riportati qui di seguito, accompagnati da un breve commento.

• Numero persone	1.702
• Numero centri	8
• Numero bisogni	3.051
• Numero richieste/risposte	6.780

Il campione della zona di Varese è costituito da 8 centri di ascolto, dislocati in 7 degli 11 decanati in cui è divisa la zona pastorale seconda.

Grafico 6 - Distribuzione degli utenti secondo il genere



Nella zona di Varese, 3 persone ogni 4 sono donne; il dato è di poco superiore alla ripartizione dell'intero campione diocesano.

Tab 6 - Distribuzione degli utenti secondo la presenza (regolare o irregolare) in Italia

	Frequenza	Percentuale
n.r.	16	0,9
italiano	371	21,8
comunitario	153	9,0
extracomunitario regolare	908	53,3
extracomunitario irregolare	254	14,9
Totale	1.702	100,0

- ITALIANI: **21,8%**
- STRANIERI: **77,2%**
- Dato mancante: 0,9%

Gli stranieri che si presentano ai centri di ascolto sono in maggioranza extracomunitari con regolare documento di soggiorno (calcolando la percentuale rispetto al totale di 1.315 stranieri risulta regolare il 69%²).

Tab 7 - Distribuzione degli utenti stranieri secondo la cittadinanza: le prime 10 nazioni

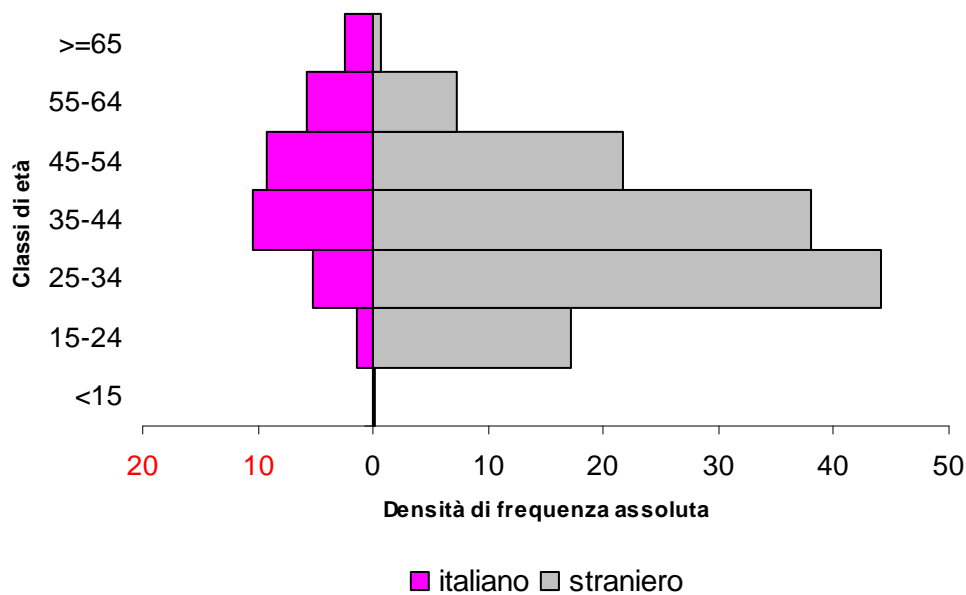
Nazione	v.a.	%	Nazione	v.a.	%
Marocco	323	24,6	Ecuador	77	5,9
Ucraina	155	11,8	Senegal	35	2,7
Romania	121	9,2	Sri Lanka	35	2,7
Perù	120	9,1	Bangladesh	34	2,6
Albania	92	7,0	Tunisia	34	2,6

² Dato al netto degli immigrati che provengono dai paesi membri dell'Unione Europea.

Nella zona di Varese, i centri di ascolto incontrano soprattutto stranieri provenienti dall'Africa, in particolare dalla parte settentrionale (Marocco – Senegal - Tunisia); è stata registrata anche la presenza di immigrati dall'Est Europa (Ucraina – Romania - Albania), dall'America Latina (Ecuador – Perù) e dall'Asia (Sri Lanka - Bangladesh).

Le prime 10 nazioni rappresentano il 78,2% delle nazionalità straniere.

Grafico 7 – Distribuzione per classi di età e nazionalità



L'età media nel campione è pari a 39 anni, ma appare diversa tra italiani e stranieri: italiani (47,1 anni), stranieri comunitari (38,7 anni), extracomunitari regolari (36,4 anni), extracomunitari irregolari (37,9 anni).

Tab 8 - Distribuzione degli utenti secondo lo stato civile

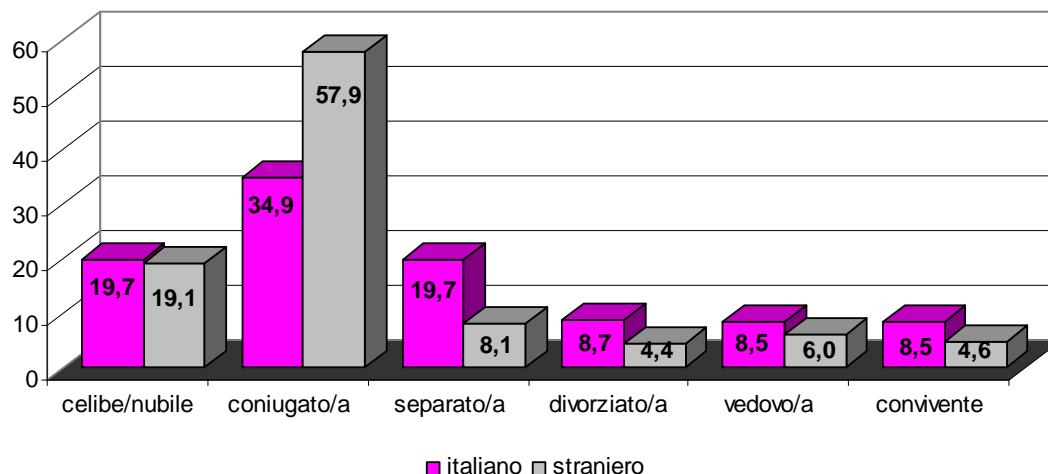
	Frequenza	Percentuale
n.r.	41	2,4
celibe/nubile	315	18,5
coniugato/a	962	56,5
separato/a	134	7,9
divorziato/a	75	4,4
vedovo/a	99	5,8
convivente	76	4,5
Totale	1.702	100,0

Nel campione della zona di Varese il gruppo più frequente è rappresentato dalle persone coniugate (circa 57%); meno di un quinto delle persone è costituito invece da persone celibi/nubili (circa 19%).

Dal grafico 8 è possibile notare che:

- italiani e stranieri presentano la medesima percentuale di persone celibi/nubili;
- più della metà degli stranieri è coniugato (diversamente dagli italiani);
- tra gli italiani la percentuale di persone separate è di molto superiore a quella registrata tra gli immigrati.

Grafico 8 - Distribuzione degli utenti secondo lo stato civile e la nazionalità (valori percentuali)



Dati sui figli

n.r. 0%
 Nessuno 49,1%
 1 o più figli 50,9%

- il 36,8% ha 1-2 figli
- il 14,1% ha più di 2 figli

- Il 2,2% ha figli sia maggiorenni che minorenni
- Il 18,9% ha figli solo minorenni
- Il 29,8% ha figli solo maggiorenni

Il 21,9% ha figli a carico

Tab 9 - Distribuzione degli utenti secondo la condizione professionale

	Frequenza	Percentuale
n.r.	106	6,2
occupato part-time	135	7,9
occupato full-time	154	9,0
in cerca 1° occupazione	148	8,7
disoccupato da breve tempo	523	30,7
disoccupato da lungo tempo	273	16,0
studente	5	0,3
casalinga	216	12,7
pensionato	49	2,9
lavoratore irregolare	88	5,2
inabile parziale/totale al lavoro	2	0,1
titolare pensione invalidità	3	0,2
Totale	1.702	100,0

Le persone disoccupate (da breve e lungo tempo) risultano essere il 46,7%. Si rileva una notevole differenza tra italiani e stranieri:

- gli italiani disoccupati da breve tempo sono il 21,5% (contro il 35,8% tra gli immigrati);
- gli immigrati disoccupati da lungo tempo sono il 15,5% (contro il 23,6% tra gli italiani).

Le persone occupate (part time e full time) sono il 16,9%.

Tra quanti hanno un'occupazione, le professioni maggiormente segnalate sono le seguenti: assistenza anziani (102 persone), lavoro domestico (70 persone), operaio generico (55 persone).

Nei grafici successivi sono riportati i bisogni e le richieste più diffusi tra le persone del campione di Varese: le percentuali sono state calcolate sul totale utenti.

Seguono poi i primi 10 tipi di intervento registrati dai centri di ascolto del campione.

Grafico 9 - I primi cinque bisogni più diffusi nel campione della zona pastorale di Varese

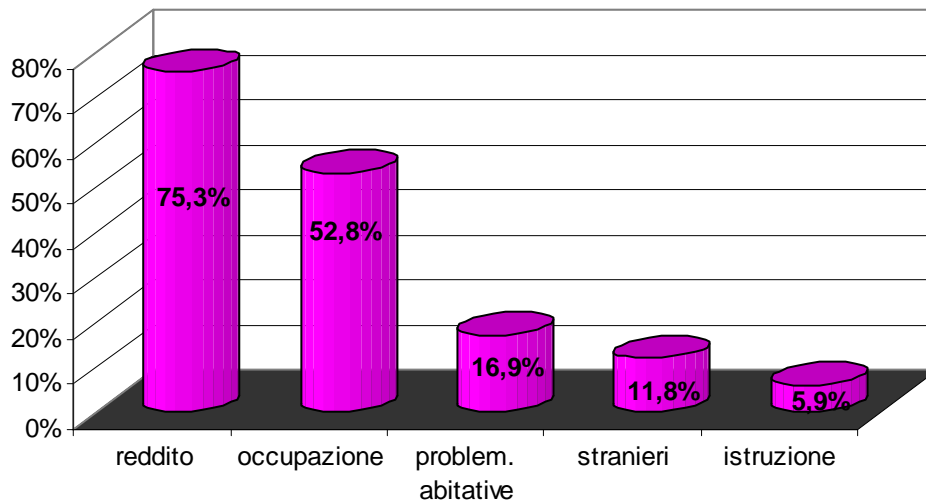
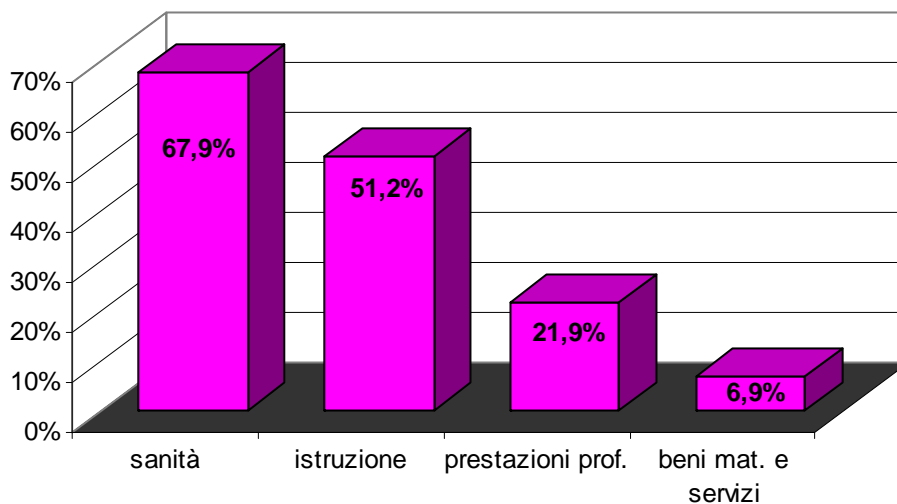


Grafico 10 - Le prime quattro richieste più diffuse nel campione della zona pastorale di Varese



Tab 10 - Le prime 10 risposte nella zona pastorale di Varese

	Frequenza	Percentuale
Alimentari, buoni mensa e mensa	2.428	35,8
Ascolto	1.350	19,9
Vestiario e guardaroba	1.336	19,7
Consulenza e orientamento lavoro	567	8,4
Consulenza e orientamento beni e servizi	225	3,3
Alimenti e prodotti per neonati	162	2,4
Sussidi	151	2,2
Medicinali	106	1,6
Mobilio	89	1,3
Corsi di lingua italiana	46	0,7

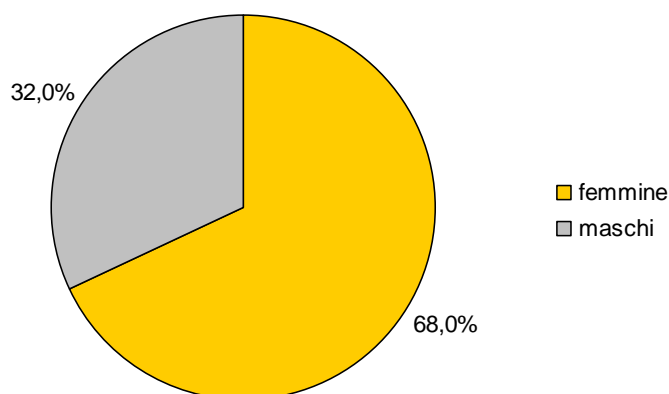
Alcuni numeri nella zona di LECCO

I dati raccolti dai centri di ascolto nel corso del 2008 nella zona di Lecco sono riportati qui di seguito, accompagnati da un breve commento.

• Numero persone	1.618
• Numero centri	4
• Numero bisogni	1.914
• Numero richieste/risposte	4.852

Il campione della zona di Lecco è costituito da 4 centri di ascolto, dislocati in 4 dei 10 decanati in cui è divisa la zona pastorale terza. I quattro centri di ascolto sono tutti di tipo decanale.

Grafico 11 - Distribuzione degli utenti secondo il genere



Anche nella zona di Lecco il numero di donne supera ampiamente il numero di uomini incontrati presso i centri di ascolto del campione. Il dato è simile al valore diocesano.

Tab 11 - Distribuzione degli utenti secondo la presenza (regolare o irregolare) in Italia

	Frequenza	Percentuale
n.r.	26	1,6
italiano	309	19,1
comunitario	177	10,9
extracomunitario regolare	947	58,5
extracomunitario irregolare	159	9,8
Totale	1.618	100,0

- **ITALIANI: 19,1%**
- **STRANIERI: 79,2%**
- Dato mancante: 1,6%

Gli stranieri che si presentano al centro di ascolto sono in maggioranza extracomunitari con regolare documento di soggiorno (calcolando la percentuale rispetto al totale di 1.283 stranieri risulta che circa il 74%³ è regolare).

Tab 12 - Distribuzione degli utenti stranieri secondo la cittadinanza: le prime 10 nazioni

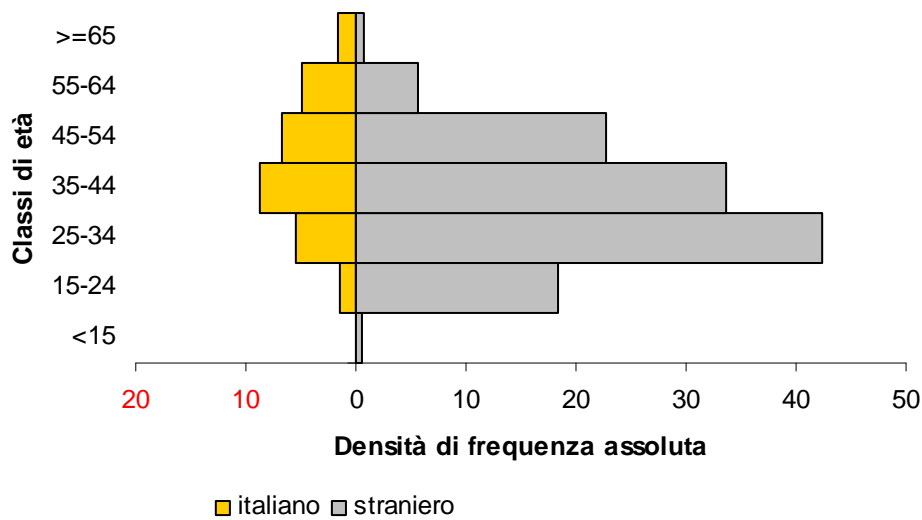
Nazione	v.a.	%	Nazione	v.a.	%
Marocco	263	20,5	Moldavia	69	5,4
Romania	134	10,4	Costa d'Avorio	66	5,1
Ucraina	100	7,8	Perù	56	4,4
Senegal	75	5,8	Burkina Faso	51	4,0
Ecuador	70	5,5	Albania	36	2,8

³ Dato al netto degli immigrati che provengono dai paesi membri dell'Unione Europea.

Nella zona di Lecco, i centri di ascolto incontrano soprattutto stranieri provenienti dall’Africa (Marocco – Senegal – Costa d’Avorio – Burkina Faso); è stata registrata anche la presenza di immigrati dall’Est Europa (Ucraina – Romania – Moldavia – Albania) e dall’America Latina (Ecuador – Perù).

Le prime 10 nazioni rappresentano il 71,7% delle nazionalità straniere.

Grafico 12 – Distribuzione per classi di età e nazionalità



L’età media nel campione è pari a 38,4 anni, ma è diversa tra italiani e stranieri: italiani (45,5 anni), stranieri comunitari (39,3 anni), extracomunitari regolari (35,9 anni), extracomunitari irregolari (38,2 anni).

Tab 13 - Distribuzione degli utenti secondo lo stato civile

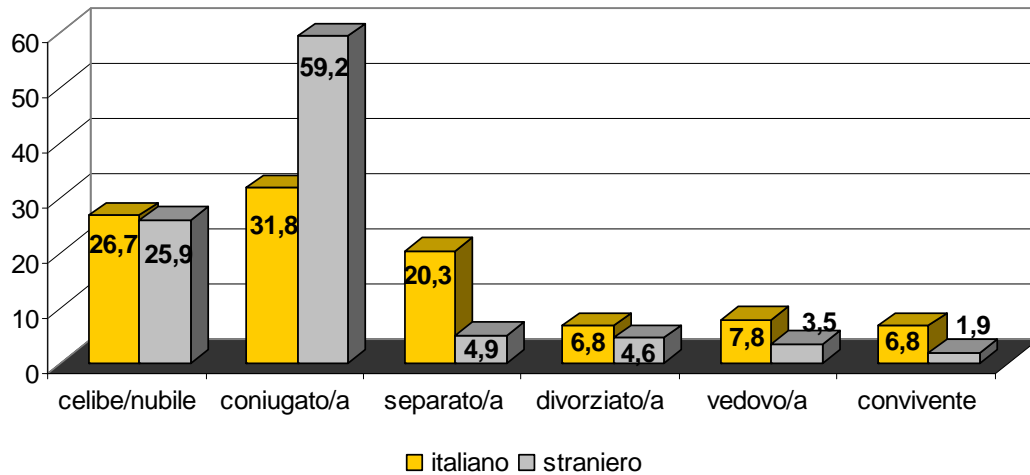
	Frequenza	Percentuale
n.r.	47	2,9
celibe/nubile	409	25,3
coniugato/a	849	52,5
separato/a	123	7,6
divorziato/a	78	4,8
vedovo/a	67	4,1
Convivente	45	2,8
Totale	1.618	100,0

Nel campione della zona di Varese il gruppo più frequente è rappresentato dalle persone coniugate (circa 53%); un quarto del campione è costituito invece da persone celibi/nubili (circa 25%).

Dal grafico 13 è possibile notare che:

- italiani e stranieri presentano la medesima percentuale di persone celibi/nubili;
- più della metà degli stranieri è coniugato (diversamente dagli italiani);
- tra gli italiani la percentuale di persone separate è di molto superiore a quella registrata tra gli immigrati.

Grafico 13 - Distribuzione degli utenti secondo lo stato civile e la nazionalità (valori percentuali)



Dati sui figli

n.r.	0%	• il 29,7% ha 1-2 figli	○ lo 0,2% ha figli sia maggiorenni che minorenni
Nessuno	57,4%	• il 12,9% ha più di 2 figli	○ Il 4% ha figli solo minorenni
1 o più figli	42,6%		○ Il 38,4% ha figli solo maggiorenni

Il 4% ha figli a carico

Tab 14 - Distribuzione degli utenti secondo la condizione professionale

	Frequenza	Percentuale
n.r.	202	12,5
occupato part-time	103	6,4
occupato full-time	196	12,1
in cerca 1° occupazione	76	4,7
disoccupato da breve tempo	565	34,9
disoccupato da lungo tempo	261	16,1
studente	9	0,6
casalinga	117	7,2
pensionato	32	2,0
lavoratore irregolare	55	3,4
inabile parziale/totale al lavoro	2	0,1
titolare pensione invalidità	0	0
Totale	1.618	100,0

Le persone disoccupate (da breve e lungo tempo) risultano essere il 51%. Si rileva una notevole differenza tra italiani e stranieri:

- gli italiani disoccupati da breve tempo sono il 24,9% (contro il 33,2% tra gli immigrati);
- gli immigrati disoccupati da lungo tempo sono il 15,5% (contro il 43,4% tra gli italiani).

Le persone occupate (part time e full time) sono il 18,5%.

Tra quanti hanno un'occupazione, le professioni maggiormente segnalate sono le seguenti: assistenza anziani (124 persone), lavoro domestico (89 persone), operaio generico (88 persone).

Nei grafici successivi sono riportati i bisogni e le richieste più diffusi tra le persone del campione di Lecco: le percentuali sono state calcolate sul totale utenti.

Seguono poi i primi 10 tipi di intervento registrati dai centri di ascolto del campione.

Grafico 14 - I primi cinque bisogni più diffusi nel campione della zona pastorale di Lecco

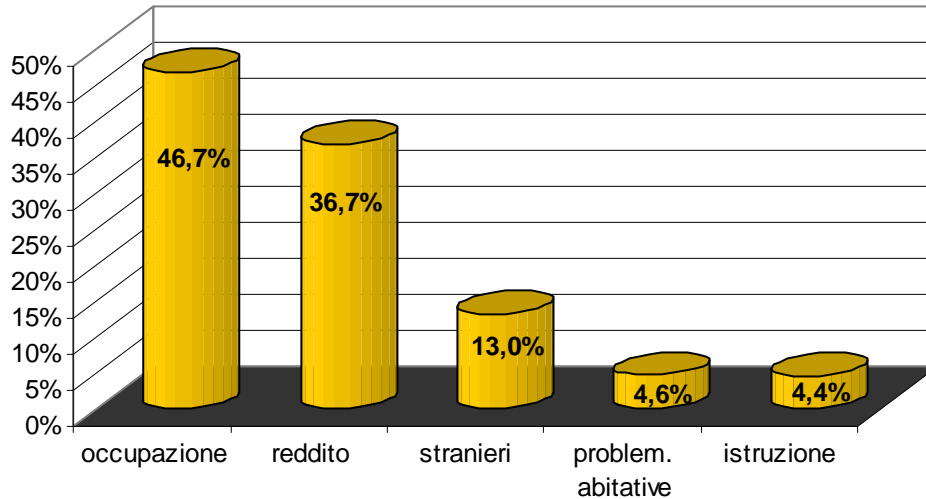
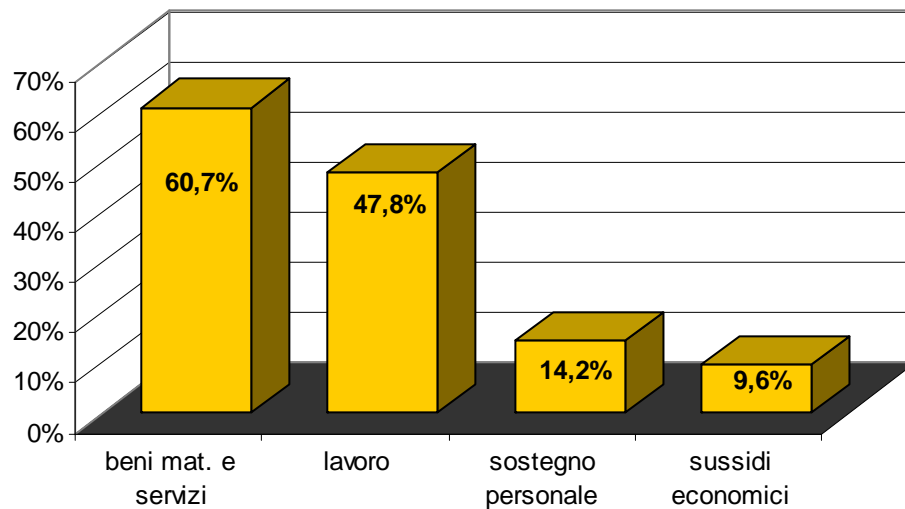


Grafico 15 - Le prime quattro richieste più diffuse nel campione della zona pastorale di Lecco



Tab 15 - Le prime 10 risposte nella zona pastorale di Lecco

	Frequenza	Percentuale
Ascolto	1.772	36,5
Vestiaro e guardaroba	1.225	25,2
Alimentari, buoni mensa e mensa	596	12,3
Consulenza e orientamento lavoro	255	5,3
Ascolto telefonico	208	4,3
Informazione	170	3,5
Bagni e docce	159	3,3
Sussidi per acquisto alimentari	104	2,1
Mobilio	56	1,2
Corsi di lingua italiana	53	1,1

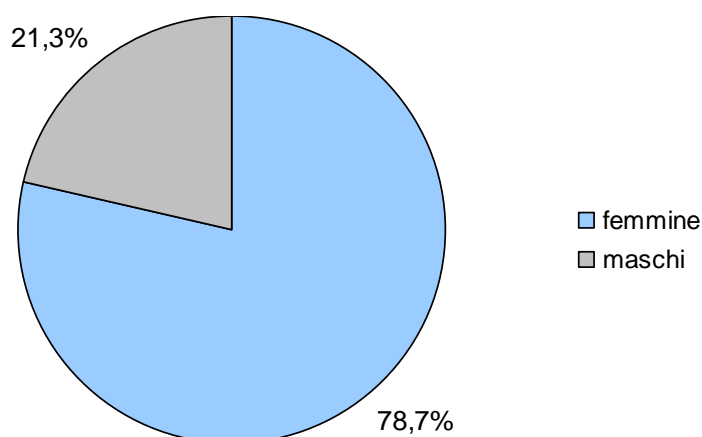
Alcuni numeri nella zona di RHO

I dati raccolti dai centri di ascolto nel corso del 2008 nella zona di Rho sono riportati qui di seguito, accompagnati da un breve commento.

• Numero persone	1.038
• Numero centri	7
• Numero bisogni	1.526
• Numero richieste/risposte	3.019

Il campione della zona di Rho è costituito da 7 centri di ascolto, dislocati in 7 dei 9 decanati dei quali è composta la zona pastorale quarta.

Grafico 16 - Distribuzione degli utenti secondo il genere



Nella zona di Rho la presenza delle donne è nettamente superiore a quella degli uomini.

Tab 16 - Distribuzione degli utenti secondo la presenza (regolare o irregolare) in Italia

	Frequenza	Percentuale
n.r.	25	2,4
italiano	252	24,3
comunitario	146	14,1
extracomunitario regolare	432	41,6
extracomunitario irregolare	183	17,6
Totale	1.038	100,0

- ITALIANI: **24,3%**
- STRANIERI: **73,3%**
- Dato mancante: 2,4%

Gli stranieri che si presentano al centro di ascolto sono in maggioranza extracomunitari con regolare documento di soggiorno (calcolando la percentuale rispetto al totale di 761 stranieri risulta regolare circa il 57%⁴).

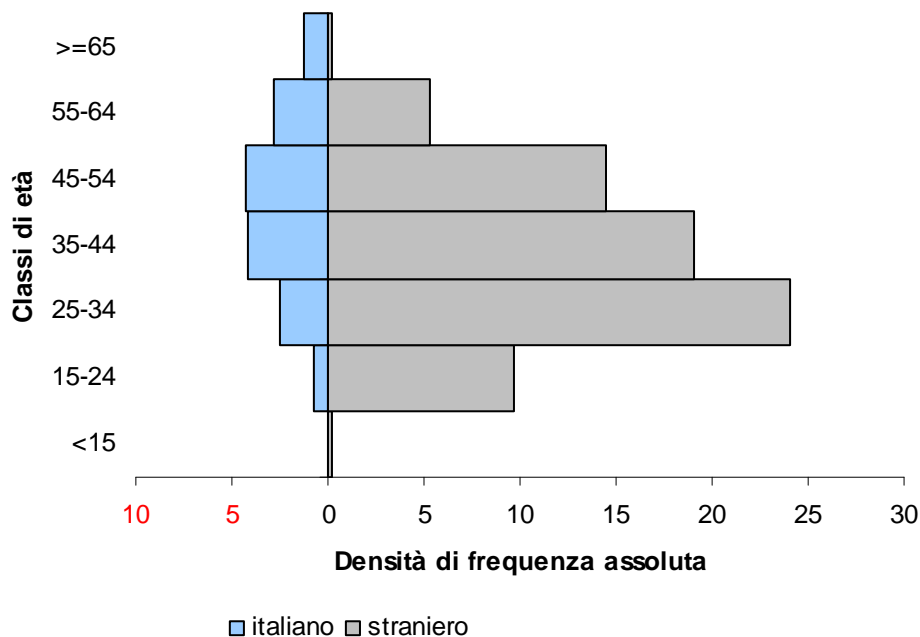
Tab 17 - Distribuzione degli utenti stranieri secondo la cittadinanza: le prime 10 nazioni

Nazione	v.a.	%	Nazione	v.a.	%
Romania	127	16,7	Albania	42	5,5
Ucraina	123	16,2	Moldavia	34	4,5
Perù	84	11	El Salvador	21	2,8
Ecuador	83	10,9	Brasile	19	2,5
Marocco	75	9,9	Bolivia	18	2,4

⁴ Dato al netto degli immigrati che provengono dai paesi membri dell'Unione Europea.

Nella zona di Rho, i centri di ascolto incontrano soprattutto stranieri provenienti dall'Est Europa (Romania – Ucraina – Albania - Moldavia); seguono poi i flussi dall'America Latina (Perù – Ecuador – El Salvador – Brasile - Bolivia). Rispetto ad altre zone pastorali è contenuta la percentuale di persone provenienti dall'Africa, in particolare quella settentrionale (Marocco). Le prime 10 nazioni rappresentano il 82,4% delle nazionalità straniere.

Grafico 17 – Distribuzione per classi di età e nazionalità



L'età media nel campione è pari a 39,4 anni, ma varia tra italiani e stranieri: italiani (47,6 anni), stranieri comunitari (37,5 anni), extracomunitari regolari (37,9 anni), extracomunitari irregolari (36,5 anni).

Tab 18 - Distribuzione degli utenti secondo lo stato civile

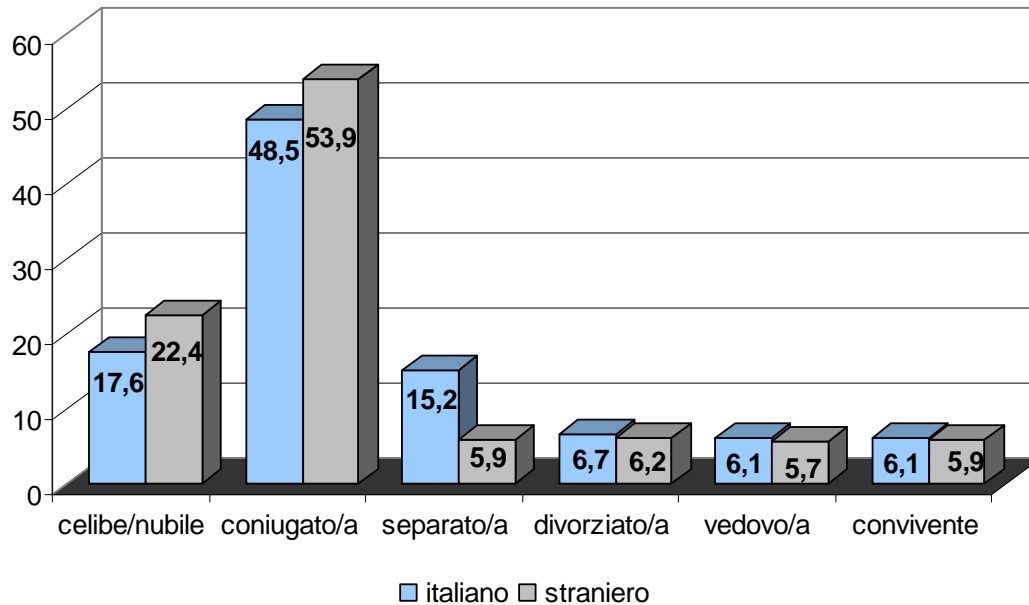
	Frequenza	Percentuale
n.r.	126	12,1
celibe/nubile	195	18,8
coniugato/a	482	46,4
separato/a	71	6,8
divorziato/a	58	5,6
vedovo/a	52	5,0
convivente	54	5,2
Totale	1.038	100,0

Nel campione della zona di Rho meno della metà del campione è rappresentato da persone coniugate (circa 46%); meno di un quinto delle persone è costituito invece da persone celibi/nubili (circa 19%).

Dal grafico 18 è possibile notare che:

- la percentuale di celibi/nubili tra gli stranieri è lievemente superiore a quella tra gli italiani;
- più della metà degli stranieri è coniugato;
- tra gli italiani la percentuale di persone separate è di molto superiore a quella registrata tra gli immigrati; al contrario non si rilevano percentuali diverse per quanto riguarda il divorzio e lo stato di vedovanza.

Grafico 18 - Distribuzione degli utenti secondo lo stato civile e la nazionalità (valori percentuali)



Dati sui figli

n.r	0%	• il 33,8% ha 1-2 figli	○ il 1,7% ha figli sia maggiorenni che minorenni
Nessuno	50,7%	• il 15,5% ha più di 2 figli	○ Il 15,8% ha figli solo minorenni
1 o più figli	49,3%		○ Il 31,8% ha figli solo maggiorenni

Il 17,8% ha figli a carico

Tab 19 - Distribuzione degli utenti secondo la condizione professionale

	Frequenza	Percentuale
n.r.	236	22,7
occupato part-time	66	6,4
occupato full-time	48	4,6
in cerca 1° occupazione	75	7,2
disoccupato da breve tempo	343	33,0
disoccupato da lungo tempo	142	13,7
studente	3	0,3
casalinga	51	4,9
pensionato	14	1,3
lavoratore irregolare	57	5,5
inabile parziale/totale al lavoro	1	0,1
titolare pensione invalidità	2	0,2
Totale	1.038	100,0

Le persone disoccupate (da breve e lungo tempo) risultano essere il 46,7%. Si rileva una notevole differenza tra italiani e stranieri:

- gli italiani disoccupati da breve tempo sono il 24,6% (contro il 46,1% tra gli immigrati);
- gli immigrati disoccupati da lungo tempo sono il 16,4% (contro il 24,6% tra gli italiani).

Le persone occupate (part time e full time) sono il 11%.

Tra quanti hanno un'occupazione, le professioni maggiormente segnalate sono le seguenti: assistenza anziani (117 persone), lavoro domestico (92 persone), operaio generico (46 persone).

Nei grafici successivi sono riportati i bisogni e le richieste più diffusi tra le persone del campione di Rho: le percentuali sono state calcolate sul totale utenti. Seguono poi i primi 10 tipi di intervento registrati dai centri di ascolto del campione.

Grafico 19 - I primi cinque bisogni più diffusi nel campione della zona pastorale di Rho

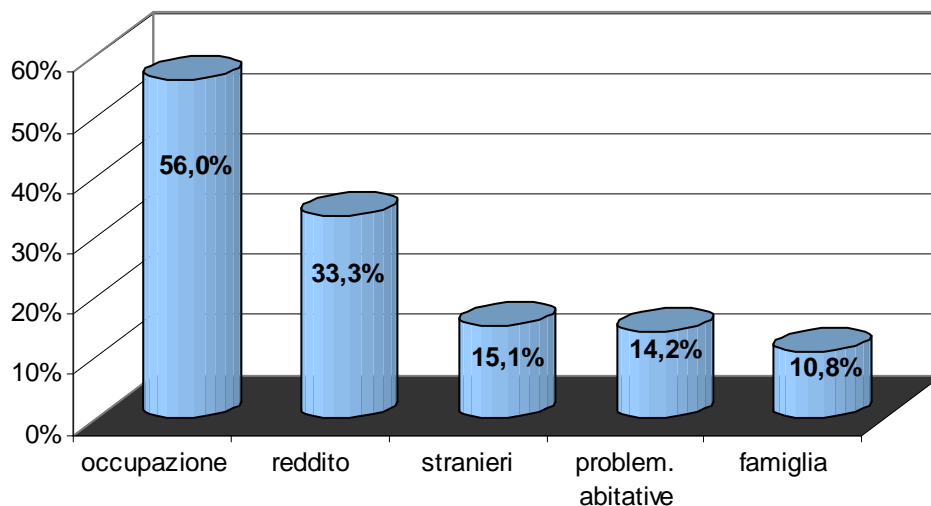
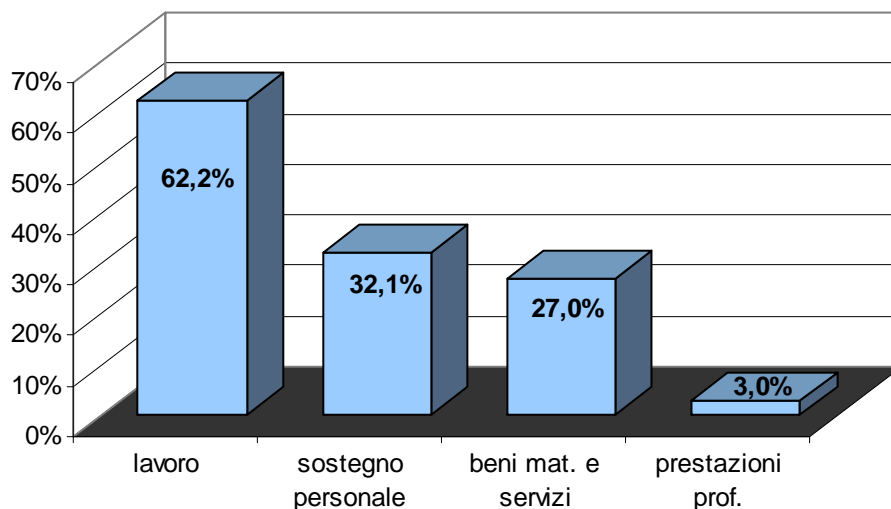


Grafico 20 - Le prime quattro richieste più diffuse nel campione della zona pastorale di Rho



Tab 20 - Le prime 10 risposte nella zona pastorale di Rho

	Frequenza	Percentuale
Ascolto	900	29,8
Alimentari, buoni mensa e mensa	836	27,7
Vestiaro e guardaroba	370	12,3
Alimenti e prodotti per neonati	262	8,7
Consulenza e orientamento lavoro	224	7,4
Ascolto progettuale	45	1,5
Mobilio	44	1,5
Lavoro tempo pieno	43	1,4
Consulenza e orientamento prest. profes.	35	1,2
Ascolto telefonico	30	1,0

Alcuni numeri nella zona di MONZA

I dati raccolti dai centri di ascolto nel corso del 2008 nella zona di Monza sono riportati qui di seguito, accompagnati da un breve commento.

• Numero persone	1.871
• Numero centri	7
• Numero bisogni	2.322
• Numero richieste/risposte	3.713

Il campione della zona di Monza è costituito da 7 centri di ascolto, dislocati in 5 degli 8 decanati dei quali è composta la zona pastorale quinta.

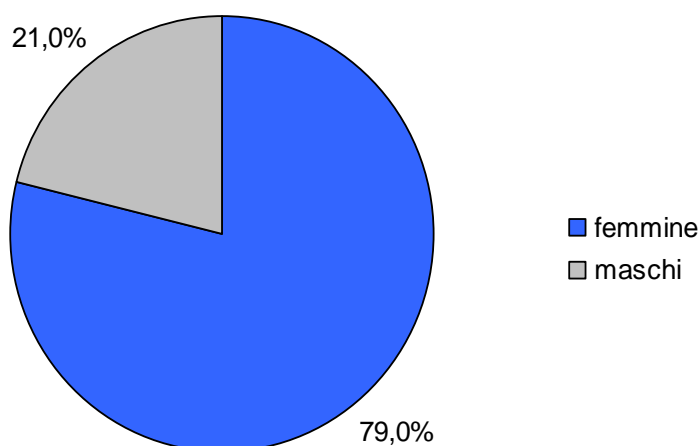


Grafico 21 - Distribuzione degli utenti secondo il genere

Nella zona di Monza la presenza femminile è nettamente superiore a quella maschile: circa 8 persone ogni 10 sono donne.

Tab 21 - Distribuzione degli utenti secondo la presenza (regolare o irregolare) in Italia

	Frequenza	Percentuale
n.r.	23	1,2
italiano	447	23,9
comunitario	244	13,0
extracomunitario regolare	948	50,7
extracomunitario irregolare	209	11,2
Totale	1.871	100,0

- **ITALIANI:** 23,9%
- **STRANIERI:** 74,9%
- Dato mancante: 1,2%

Gli stranieri che si presentano al centro di ascolto sono in maggioranza extracomunitari con regolare documento di soggiorno (calcolando la percentuale rispetto al totale di 1.401 stranieri risulta regolare circa il 68%⁵).

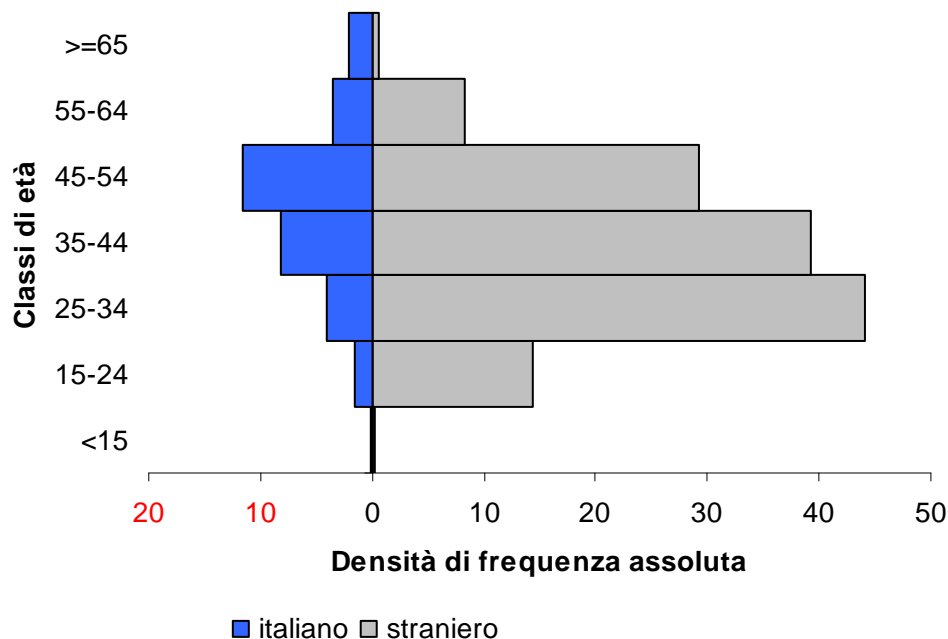
Tab 22 - Distribuzione degli utenti stranieri secondo la cittadinanza: le prime 10 nazioni

Nazione	v.a.	%	Nazione	v.a.	%
Ucraina	200	14,3	Albania	82	5,9
Romania	169	12,1	Ghana	63	4,5
Marocco	149	10,6	Sri Lanka	58	4,1
Ecuador	126	9,0	Moldavia	56	4,0
Perù	114	8,1	Bulgaria	38	2,7

⁵ Dato al netto degli immigrati che provengono dai paesi membri dell'Unione Europea.

Nella zona di Monza, i centri di ascolto incontrano soprattutto stranieri provenienti dall'Est Europa (Ucraina – Romania – Albania – Moldavia – Bulgaria); seguono poi i flussi dall'America Latina (Perù – Ecuador) e quelli dall'Africa (Marocco – Ghana); nella zona di Monza, tra le prime 10 nazionalità di provenienza si osserva anche la presenza asiatica (Sri Lanka).
Le prime 10 nazioni rappresentano il 75,3% delle nazionalità straniere.

Grafico 22 – Distribuzione per classi di età e nazionalità



L'età media nel campione è pari a 39,8 anni, ma varia tra italiani e stranieri: italiani (47 anni), stranieri comunitari (39,1 anni), extracomunitari regolari (38,1 anni), extracomunitari irregolari (37,3 anni).

Tab 23 - Distribuzione degli utenti secondo lo stato civile

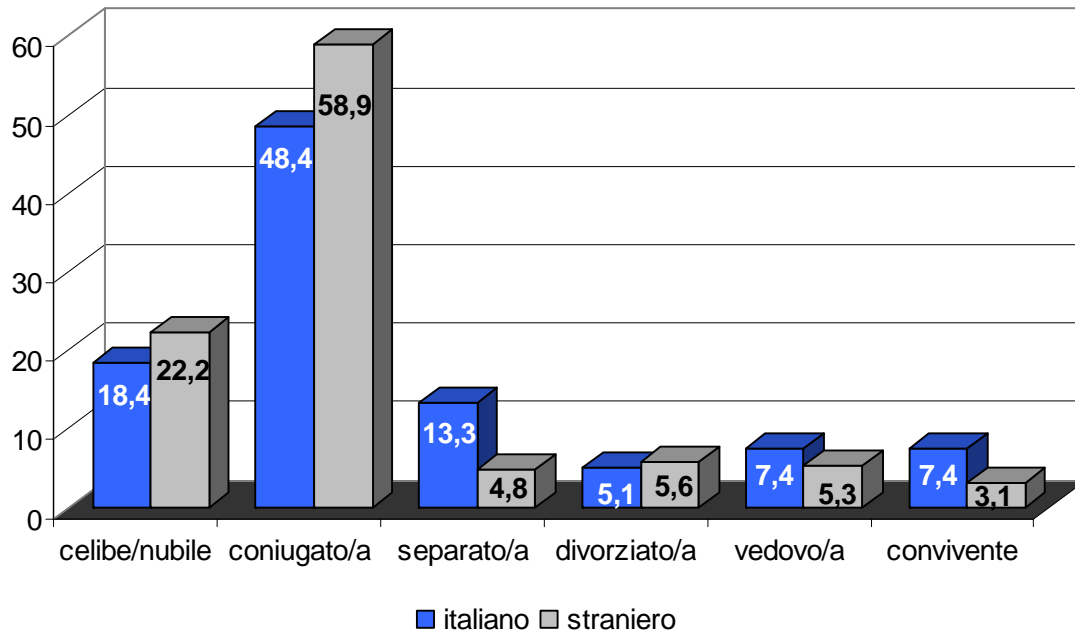
	Frequenza	Percentuale
n.r.	150	8,0
celibe/nubile	368	19,7
coniugato/a	977	52,2
separato/a	115	6,1
divorziato/a	95	5,1
vedovo/a	98	5,2
convivente	68	3,6
Totale	1.871	100,0

Nel campione della zona di Monza la metà del campione è rappresentato da persone coniugate (circa 52%); un quinto delle persone è costituito invece da persone celibi/nubili (circa 20%).

Dal grafico 23 è possibile notare che:

- la percentuale di celibi/nubili tra gli stranieri è di poco superiore a quella tra gli italiani;
- più della metà degli stranieri è coniugato;
- tra gli italiani la percentuale di persone separate è di molto superiore a quella registrata tra gli immigrati.

Grafico 23- Distribuzione degli utenti secondo lo stato civile e la nazionalità (valori percentuali)



Dati sui figli

n.r. 0%
 Nessuno 57,3%
 1 o più figli 42,7%

- il 31,9% ha 1-2 figli
- il 10,8% ha più di 2 figli

- il 1,5% ha figli sia maggiorenni che minorenni
- Il 10,5% ha figli solo minorenni
- Il 30,6% ha figli solo maggiorenni

Il 12,2% ha figli a carico

Tab 24 - Distribuzione degli utenti secondo la condizione professionale

	Frequenza	Percentuale
n.r.	295	15,8
occupato part-time	148	7,9
occupato full-time	144	7,7
in cerca 1° occupazione	65	3,5
disoccupato da breve tempo	703	37,6
disoccupato da lungo tempo	287	15,3
studente	4	0,2
casalinga	117	6,3
pensionato	34	1,8
lavoratore irregolare	66	3,5
inabile parziale/totale al lavoro	3	0,2
titolare pensione invalidità	5	0,3
Totale	1.871	100,0

Le persone disoccupate (da breve e lungo tempo) risultano essere il 52,9%. Si rileva una notevole differenza tra italiani e stranieri:

- gli italiani disoccupati da breve tempo sono il 16,6% (contro il 51,6% tra gli immigrati);
- gli immigrati disoccupati da lungo tempo sono il 17,4% (contro il 21,7% tra gli italiani).

Le persone occupate (part time e full time) sono il 15,6%.

Tra quanti hanno un'occupazione, le professioni maggiormente segnalate sono le seguenti: assistenza anziani (124 persone), lavoro domestico (100 persone), operaio generico (65 persone).

Nei grafici successivi sono riportati i bisogni e le richieste più diffusi tra le persone del campione di Monza: le percentuali sono state calcolate sul totale utenti. Seguono poi i primi 10 tipi di intervento registrati dai centri di ascolto del campione.

Grafico 24 - I primi cinque bisogni più diffusi nel campione della zona pastorale di Monza

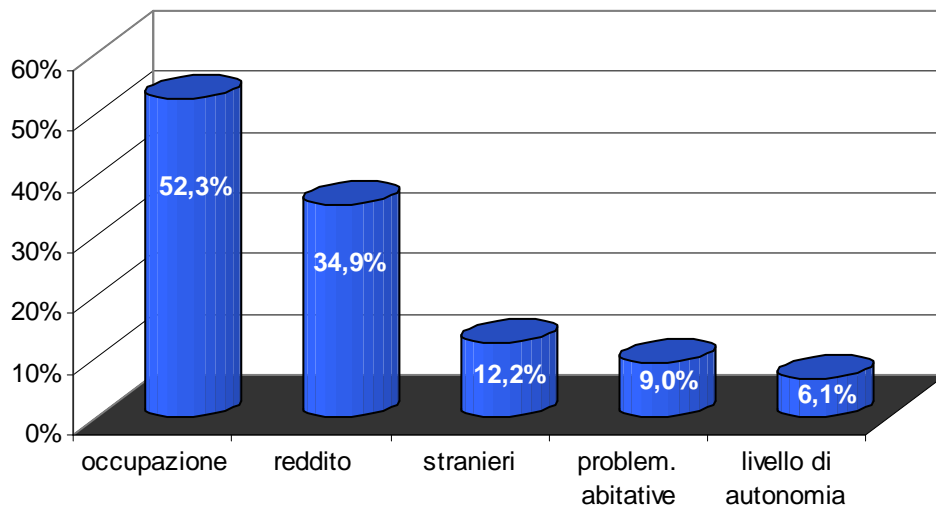
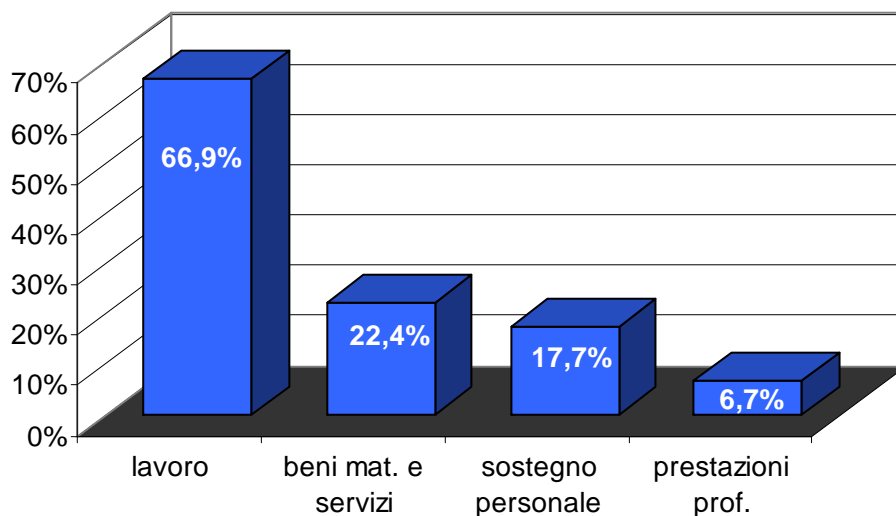


Grafico 25 - Le prime quattro richieste più diffuse nel campione della zona pastorale di Monza



Tab 25 - Le prime 10 risposte nella zona pastorale di Monza

	Frequenza	Percentuale
Ascolto	1.041	28,0
Consulenza e orientamento lavoro	960	25,9
Vestiaro e guardaroba	576	15,5
Alimentari, buoni mensa e mensa	325	8,8
Informazione	160	4,3
Lavoro tempo pieno	69	1,9
Consulenza e orientamento abitazione	62	1,7
Consulenza e orientamento prest. profes.	59	1,6
Prestazioni psico-sociali	42	1,1
Prestazione tecniche-professionali	42	1,1

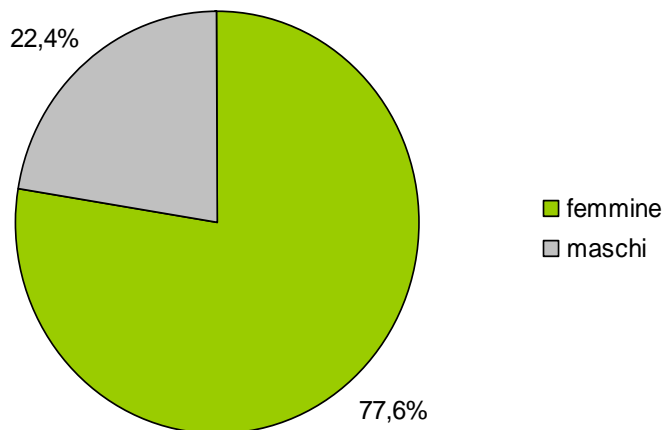
Alcuni numeri nella zona di MELEGNANO

I dati raccolti dai centri di ascolto nel corso del 2008 nella zona di Melegnano sono riportati qui di seguito, accompagnati da un breve commento.

• Numero persone	1.218
• Numero centri	7
• Numero bisogni	2.252
• Numero richieste/risposte	8.515

Il campione della zona di Melegnano è costituito da 7 centri di ascolto, dislocati in 6 dei 9 decanati dei quali è composta la zona pastorale sesta.

Grafico 26 - Distribuzione degli utenti secondo il genere



Nella zona di Melegnano la presenza femminile è superiore a quella maschile: gli uomini rappresentano poco più di un quinto delle persone incontrate dagli operatori.

Tab 26 - Distribuzione degli utenti secondo la presenza (regolare o irregolare) in Italia

	Frequenza	Percentuale
n.r.	20	1,6
italiano	297	24,4
comunitario	162	13,3
extracomunitario regolare	547	44,9
extracomunitario irregolare	192	15,8
Totale	1.218	100,0

- ITALIANI: **24,4%**
- STRANIERI: **74,0%**
- Dato mancante: 1,6%

Gli stranieri che si presentano al centro di ascolto sono in maggioranza extracomunitari con regolare documento di soggiorno (calcolando la percentuale rispetto al totale di 901 stranieri risulta regolare circa il 61%⁶).

Tab 27 - Distribuzione degli utenti stranieri secondo la cittadinanza: le prime 10 nazioni

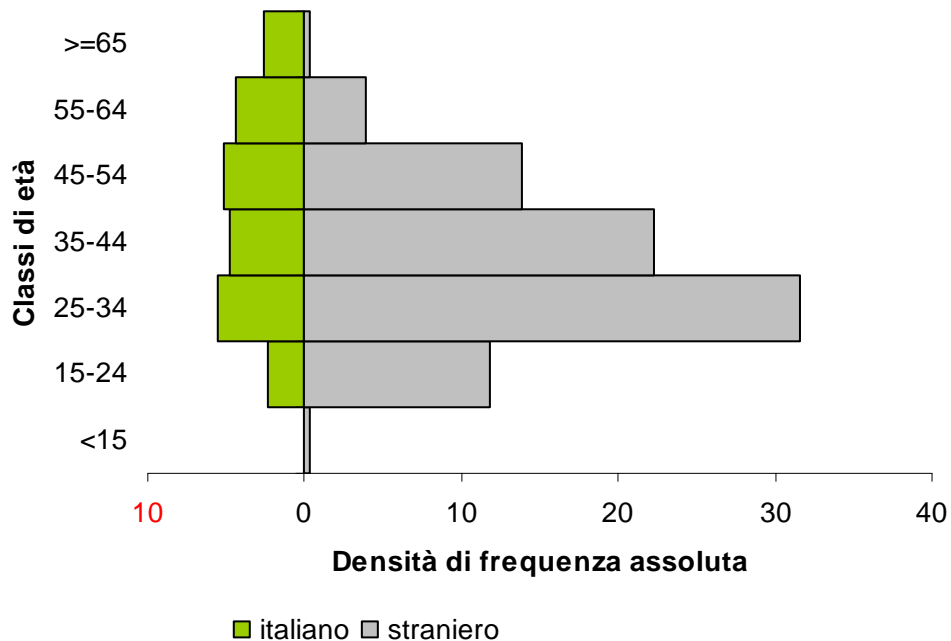
Nazione	v.a.	%	Nazione	v.a.	%
Marocco	191	21,2	Albania	46	5,1
Romania	138	15,3	Bolivia	42	4,7
Perù	98	10,9	Egitto	34	3,8
Ucraina	82	9,1	El Salvador	32	3,6
Ecuador	68	7,5	Moldavia	28	3,1

⁶ Dato al netto degli immigrati che provengono dai paesi membri dell'Unione Europea.

Nella zona di Melegnano, i centri di ascolto incontrano soprattutto stranieri provenienti dall'Est Europa (Romania – Ucraina – Albania – Moldavia); è stata registrata anche la presenza di immigrati dall'America Latina (Perù – Ecuador – Bolivia – El Salvador) e dall'Africa (Marocco – Egitto).

Le prime 10 nazioni rappresentano il 84,3% delle nazionalità straniere.

Grafico 27 – Distribuzione per classi di età e nazionalità



L'età media nel campione è pari a 38,5 anni, ma cambia tra italiani e stranieri: italiani (46,8 anni), stranieri comunitari (35,2 anni), extracomunitari regolari (35,9 anni), extracomunitari irregolari (36,6 anni).

Tab 27 - Distribuzione degli utenti secondo lo stato civile

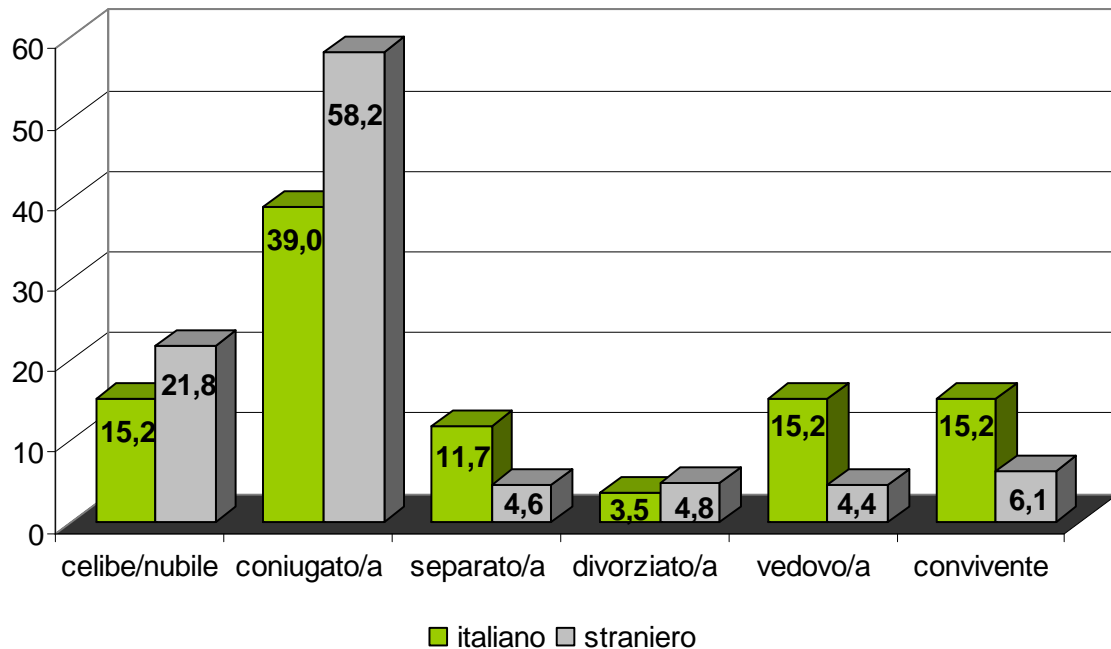
	Frequenza	Percentuale
n.r.	43	3,5
celibe/nubile	241	19,8
coniugato/a	625	51,3
separato/a	74	6,1
divorziato/a	53	4,4
vedovo/a	85	7,0
convivente	97	8,0
Totale	1.218	100,0

Nel campione della zona di Melegnano la metà del campione è rappresentato da persone coniugate (circa 51%); un quinto delle persone è costituito invece da persone celibi/nubili (circa 20%).

Dal grafico 28 è possibile notare che:

- la percentuale di celibi/nubili tra gli stranieri è superiore a quella tra gli italiani;
- più della metà degli stranieri è coniugato (diversamente dagli italiani);
- tra gli italiani la percentuale di persone separate è di molto superiore a quella registrata tra gli immigrati.

Grafico 28 - Distribuzione degli utenti secondo lo stato civile e la nazionalità (valori percentuali)



Dati sui figli

n.r.	0%	• il 32,9% ha 1-2 figli	○ il 1,5% ha figli sia maggiorenni che minorenni
Nessuno	56,2%	• il 10,8% ha più di 2 figli	○ Il 16,3% ha figli solo minorenni
1 o più figli	43,7%		○ Il 25,9% ha figli solo maggiorenni

Il 18% ha figli a carico

Tab 28 - Distribuzione degli utenti secondo la condizione professionale

	Frequenza	Percentuale
n.r.	150	12,3
occupato part-time	99	8,1
occupato full-time	57	4,7
in cerca 1° occupazione	92	7,6
disoccupato da breve tempo	448	36,8
disoccupato da lungo tempo	121	9,9
studente	5	0,4
casalinga	130	10,7
pensionato	44	3,6
lavoratore irregolare	57	4,7
inabile parziale/totale al lavoro	8	0,7
titolare pensione invalidità	7	0,6
Totale	1.218	100,0

Le persone disoccupate (da breve e lungo tempo) risultano essere il 46,7%. Si rileva una notevole differenza tra italiani e stranieri:

- gli italiani disoccupati da breve tempo sono il 20,2% (contro il 48,6% tra gli immigrati);
- gli immigrati disoccupati da lungo tempo sono il 10,1% (contro il 15,7% tra gli italiani).

Le persone occupate (part time e full time) sono il 12,8%.

Tra quanti hanno un'occupazione, le professioni maggiormente segnalate sono le seguenti: lavoro domestico (75 persone), operaio generico (61 persone), assistenza anziani (51 persone).

Nei grafici successivi sono riportati i bisogni e le richieste più diffusi tra le persone del campione di Melegnano: le percentuali sono state calcolate sul totale utenti.

Seguono poi i primi 10 tipi di intervento registrati dai centri di ascolto del campione.

Grafico 29 - I primi cinque bisogni più diffusi nel campione della zona pastorale di Melegnano

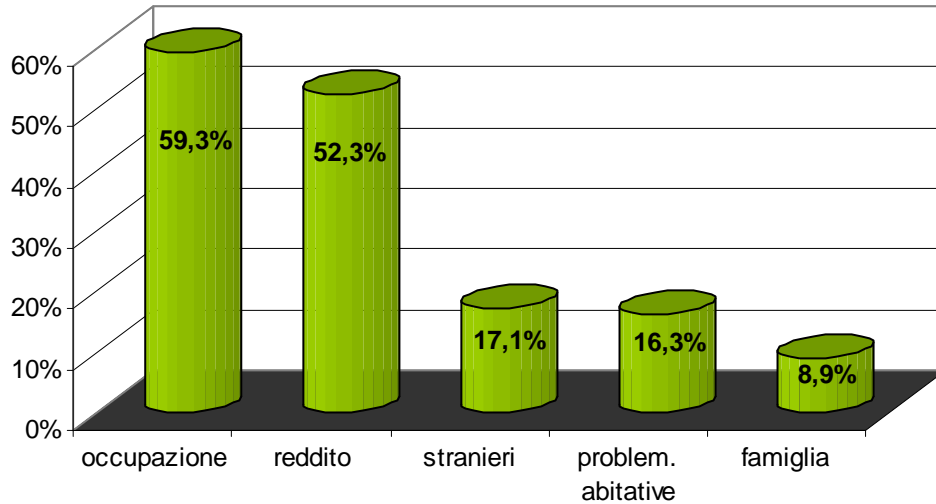
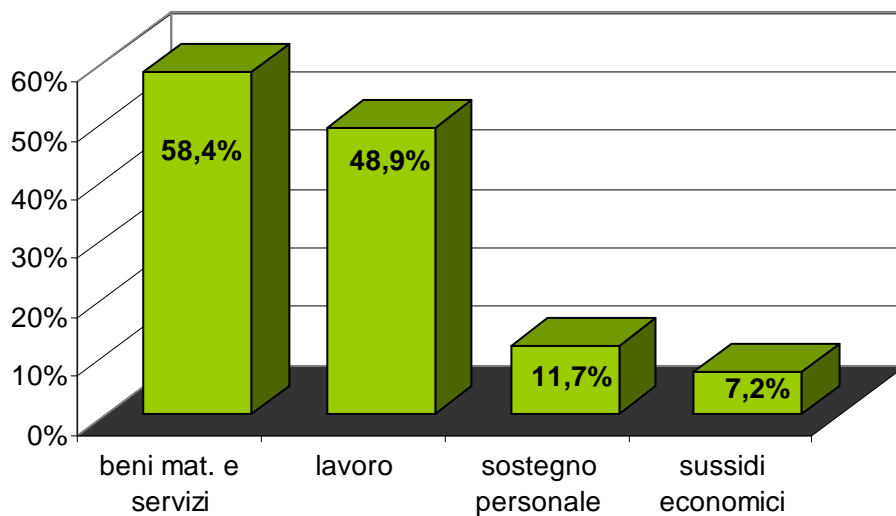


Grafico 30 - Le prime quattro richieste più diffuse nel campione della zona pastorale di Melegnano



Tab 29 - Le prime 10 risposte nella zona pastorale di Melegnano

	Frequenza	Percentuale
Alimentari, buoni mensa e mensa	4753	55,8
Alimenti e prodotti per neonati	1323	15,5
Vestiaro e guardaroba	926	10,9
Ascolto	886	10,4
Consulenza e orientamento lavoro	124	1,5
Informazione	88	1,0
Sussidi per pagamento bollette/tasse	52	,6
Medicinali	51	,6
Sussidi	42	,5
Ascolto telefonico	34	,4

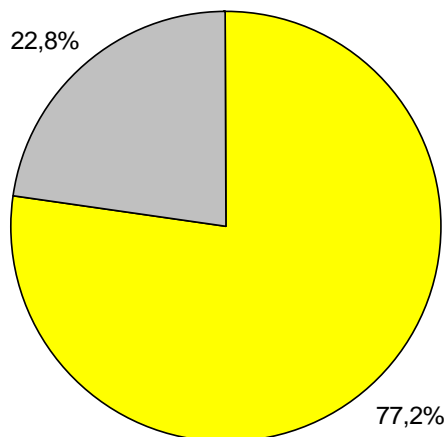
Alcuni numeri nella zona di SESTO SAN GIOVANNI

I dati raccolti dai centri di ascolto nel corso del 2008 nella zona di Sesto San Giovanni sono riportati qui di seguito, accompagnati da un breve commento.

• Numero persone	513
• Numero centri	4
• Numero bisogni	792
• Numero richieste/risposte	1.409

Il campione della zona di Sesto S. G. è costituito da 4 centri di ascolto, dislocati in 3 dei 6 decanati dei quali è composta la zona pastorale settima.

Grafico 31 - Distribuzione degli utenti secondo il genere



■ femmine
 ■ maschi

Nella zona di Sesto S.G. la presenza femminile è ampiamente superiore a quella maschile.

Tab 30 - Distribuzione degli utenti secondo la presenza (regolare o irregolare) in Italia

	Frequenza	Percentuale
n.r.	19	3,7
italiano	145	28,3
comunitario	82	16,0
extracomunitario regolare	185	36,1
extracomunitario irregolare	82	16,0
Totale	513	100,0

- **ITALIANI: 28,3%**
- **STRANIERI: 68,1%**
- Dato mancante: 1,6%

Gli stranieri che si presentano al centro di ascolto sono in maggioranza extracomunitari con regolare documento di soggiorno (calcolando la percentuale rispetto al totale di 349 stranieri risulta regolare circa il 53%⁷).

Tab 31 - Distribuzione degli utenti stranieri secondo la cittadinanza: le prime 10 nazioni

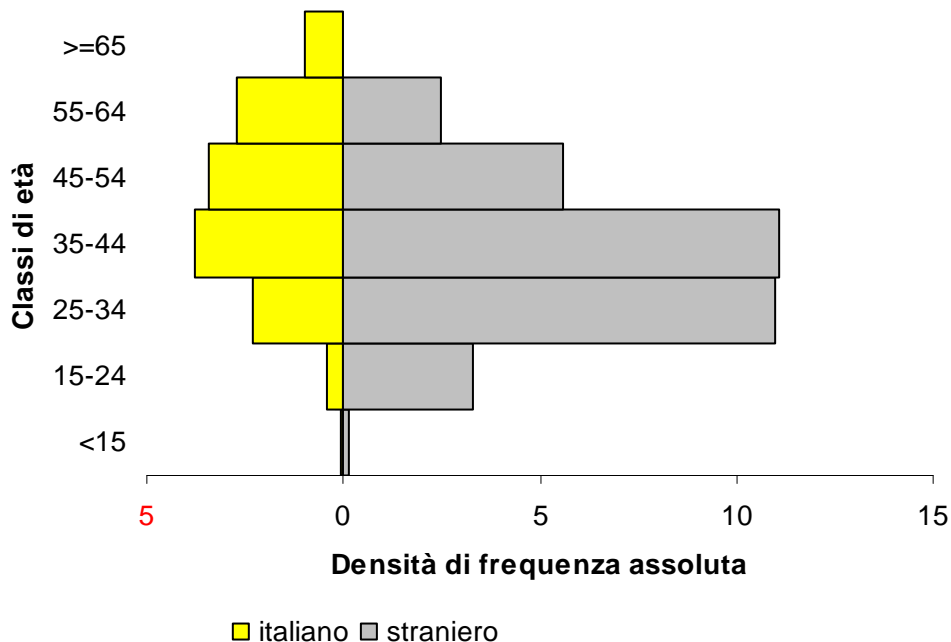
Nazione	v.a.	%	Nazione	v.a.	%
Romania	72	20,6	Moldavia	21	6,0
Ecuador	71	20,3	Albania	8	2,3
Ucraina	43	12,3	Sri Lanka	8	2,3
Marocco	35	10,0	Bolivia	6	1,7
Perù	30	8,6	Bulgaria	4	1,1

⁷ Dato al netto degli immigrati che provengono dai paesi membri dell'Unione Europea.

Nella zona di Sesto S.G., i centri di ascolto incontrano soprattutto stranieri provenienti dall'Est Europa (Romania – Ucraina – Moldavia – Albania) e dall'America Latina (Ecuador – Perù – Bolivia).

Le prime 10 nazioni rappresentano il 85,2% delle nazionalità straniere.

Grafico 32 – Distribuzione per classi di età e nazionalità



L'età media nel campione è pari a 41,1 anni, ma varia tra italiani e stranieri: italiani (46,7 anni), stranieri comunitari (38,5 anni), extracomunitari regolari (38,8 anni), extracomunitari irregolari (34,7 anni).

Tab 32 - Distribuzione degli utenti secondo lo stato civile

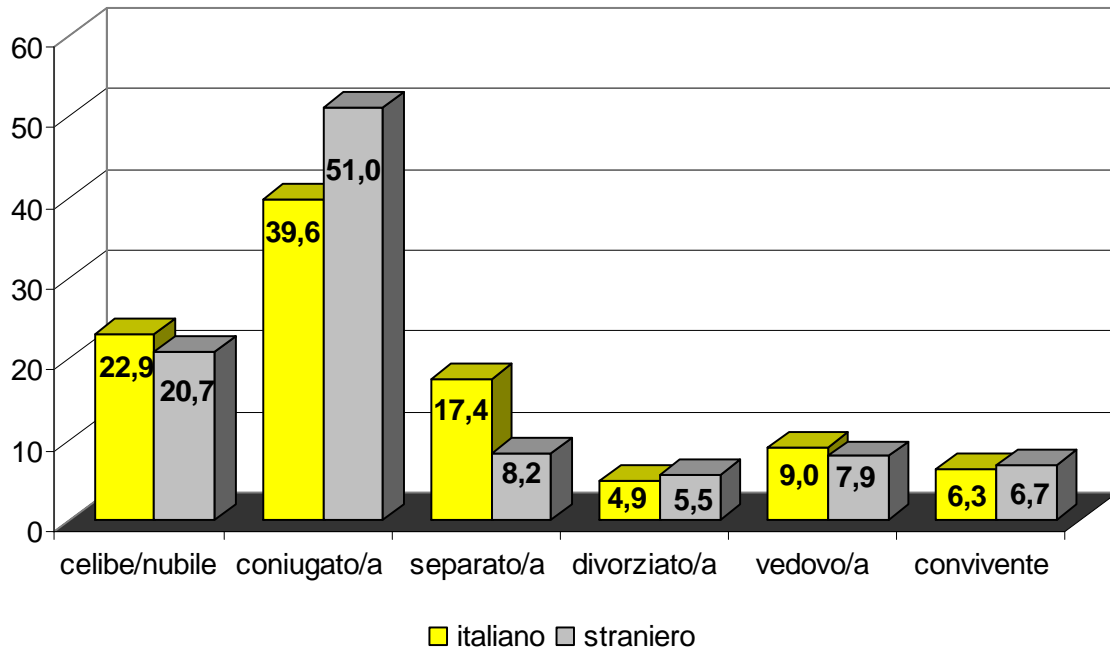
	Frequenza	Percentuale
n.r.	10	1,9
celibe/nubile	105	20,5
coniugato/a	240	46,8
separato/a	55	10,7
divorziato/a	27	5,3
vedovo/a	44	8,6
convivente	32	6,2
Totale	513	100,0

Nel campione della zona di Sesto S.G. meno la metà del campione è rappresentato da persone coniugate (circa 47%); un quinto del campione è costituito invece da persone celibi/nubili (circa 21%).

Dal grafico 33 è possibile notare che:

- la percentuale di celibi/nubili tra gli italiani è di poco superiore a quella tra gli stranieri (diversamente da quanto rilevato nelle altre zone pastorali);
- circa la metà degli stranieri è coniugato (diversamente dagli italiani);
- tra gli italiani la percentuale di persone separate è superiore a quella registrata tra gli immigrati.

Grafico 33 - Distribuzione degli utenti secondo lo stato civile e la nazionalità (valori percentuali)



Dati sui figli

n.r. 0%
 Nessuno 43,1%
 1 o più figli 56,9%

- il 45,4% ha 1-2 figli
- il 11,5% ha più di 2 figli

- il 1,4% ha figli sia maggiorenni che minorenni
- Il 4,7% ha figli solo minorenni
- Il 50,9% ha figli solo maggiorenni

Il 6,4% ha figli a carico

Tab 33 - Distribuzione degli utenti secondo la condizione professionale

	Frequenza	Percentuale
n.r.	47	9,2
occupato part-time	28	5,5
occupato full-time	26	5,1
in cerca 1° occupazione	20	3,9
disoccupato da breve tempo	209	40,7
disoccupato da lungo tempo	74	14,4
studente	2	0,4
casalinga	31	6,0
pensionato	32	6,2
lavoratore irregolare	42	8,2
inabile parziale/totale al lavoro	1	0,2
titolare pensione invalidità	1	0,2
Totale	513	100,0

Le persone disoccupate (da breve e lungo tempo) risultano essere il 55,1%. Si rileva una notevole differenza tra italiani e stranieri:

- gli italiani disoccupati da breve tempo sono il 21,9% (contro il 56,3% tra gli immigrati);
- gli immigrati disoccupati da lungo tempo sono il 12,3% (contro il 22,6% tra gli italiani).

Le persone occupate (part time e full time) sono il 10,6%.

Tra quanti hanno un'occupazione, le professioni maggiormente segnalate sono le seguenti: assistenza anziani (40 persone), lavoro domestico (32 persone) e operaio generico (27 persone).

Nei grafici seguenti sono riportati i bisogni e le richieste più diffusi tra le persone del campione di Sesto S.G.: le percentuali sono state calcolate sul totale utenti. Seguono poi i primi 10 tipi di intervento registrati dai centri di ascolto del campione.

Grafico 34 - I primi cinque bisogni più diffusi nel campione della zona pastorale di Sesto S.G.

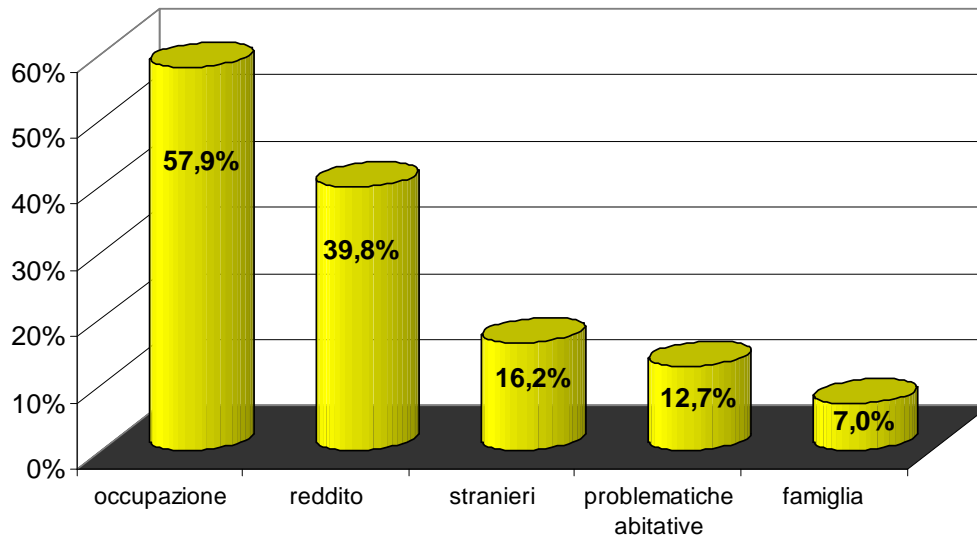
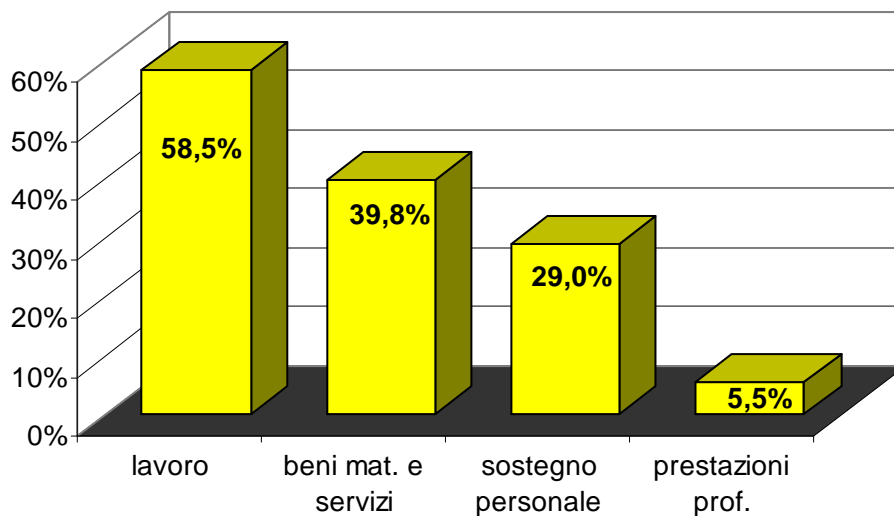


Grafico 35 - Le prime quattro richieste più diffuse nel campione della zona pastorale di Sesto S.G.



Tab 34 - Le prime 10 risposte nella zona pastorale di Sesto S. G.

	Frequenza	Percentuale
Ascolto	604	42,9
Alimentari, buoni mensa e mensa	341	24,2
Consulenza e orientamento lavoro	167	11,9
Consulenza e orientamento beni e servizi	86	6,1
Vestiario e guardaroba	68	4,8
Consulenza e orientamento prest. profes.	19	1,3
Ascolto telefonico	18	1,3
Prestazioni legali	15	1,1
Lavoro tempo pieno	11	0,8
Consulenza e orientamento sussidi	11	0,8

APPENDICE STATISTICA
Tabella 1 - MILANO

BISOGNI 2008	n.r.	IT	COM	Extra Reg	Extra Irreg	F	M	Tot
problem. abitative	9,5%	26,1%	18,3%	12,4%	16,2%	11,8%	25,5%	16,9%
devianza/criminalità	2,1%	6,1%	0,3%	0,6%	1,7%	0,3%	5,3%	2,2%
Stranieri	14,7%	1,5%	7,1%	19,0%	67,0%	17,6%	23,3%	19,8%
Famiglia	7,4%	17,7%	4,4%	4,8%	4,6%	7,9%	8,5%	8,2%
handicap e disabilità	1,1%	5,3%	0,3%	0,5%	0,6%	1,3%	2,6%	1,8%
Reddito	25,3%	44,5%	33,1%	31,4%	25,9%	35,4%	32,2%	34,2%
Malattia	4,2%	14,7%	1,7%	2,0%	2,1%	3,9%	7,8%	5,4%
livello di autonomia	1,1%	3,1%	0,2%	0,0%	0,0%	0,9%	0,8%	0,9%
Zingari	1,1%	0,7%	0,3%	0,0%	0,1%	0,3%	0,2%	0,2%
Indigenza	1,1%	0,7%	0,5%	0,0%	0,1%	0,2%	0,4%	0,3%
occupazione	27,4%	42,2%	77,9%	75,7%	65,2%	66,9%	62,2%	65,1%
Dipendenza	1,1%	6,5%	0,0%	0,1%	0,1%	0,4%	4,2%	1,8%
Istruzione	6,3%	1,5%	8,7%	9,8%	11,2%	4,7%	12,7%	7,7%
altri bisogni	8,4%	14,2%	3,1%	2,6%	4,0%	5,5%	6,6%	5,9%
senza dimora	0,0%	6,1%	1,2%	0,9%	0,8%	0,3%	5,6%	2,3%
Totale utenti	95	2.058	589	4.075	1.032	4.913	2.936	7.849

Tabella 2 - MILANO

RICHIESTE 2008	n.r.	IT	COM	Extra Reg	Extra Irreg	F	M	Tot
altro	0,0%	0,3%	0,2%	0,0%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%
prestazioni prof.	20,0%	8,4%	6,5%	15,2%	30,9%	12,3%	19,2%	14,9%
sostegno personale	50,5%	56,0%	6,5%	6,1%	4,4%	15,4%	26,5%	19,5%
abitazione	4,2%	5,5%	9,5%	4,9%	5,1%	3,7%	8,2%	5,4%
istruzione	0,0%	0,7%	1,0%	0,7%	2,3%	1,0%	0,9%	0,9%
lavoro	21,1%	24,2%	76,9%	73,4%	59,4%	64,7%	47,6%	58,3%
sanità	0,0%	4,6%	0,3%	0,3%	0,1%	1,2%	1,7%	1,4%
beni mat. e servizi	11,6%	10,2%	12,4%	9,7%	11,6%	13,0%	5,8%	10,3%
sussidi economici	5,3%	18,9%	3,6%	4,2%	1,5%	6,0%	10,5%	7,7%
Totale utenti	95	2.058	589	4.075	1.032	4.913	2.936	7.849

Tab 3 - VARESE

BISOGNI 2008	n.r.	IT	COM	Extra Reg	Extra Irreg	F	M	Tot
problem. abitative	0,0%	11,6%	20,9%	17,1%	22,4%	15,7%	20,0%	16,9%
devianza/criminalità	0,0%	3,2%	0,0%	0,0%	0,4%	0,5%	1,6%	0,8%
stranieri	0,0%	0,3%	8,5%	6,3%	51,2%	10,0%	16,9%	11,8%
famiglia	0,0%	15,1%	2,0%	2,8%	0,8%	5,6%	3,5%	5,1%
handicap e disabilità	0,0%	3,2%	0,0%	0,3%	0,0%	0,7%	1,3%	0,9%
reddito	50,0%	75,2%	70,6%	76,2%	76,4%	76,7%	71,2%	75,3%
malattia	6,3%	7,0%	1,3%	1,0%	1,2%	2,1%	3,3%	2,4%
livello di autonomia	6,3%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,2%	0,1%
zingari	0,0%	1,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,2%	0,3%
indigenza	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
occupazione	31,3%	42,9%	65,4%	53,3%	59,1%	52,3%	54,1%	52,8%
dipendenza	6,3%	2,7%	0,0%	0,2%	0,0%	0,2%	2,4%	0,8%
istruzione	0,0%	0,8%	5,2%	6,6%	11,8%	6,4%	4,7%	5,9%
altri bisogni	0,0%	10,0%	1,3%	1,5%	1,6%	3,4%	3,1%	3,3%
senza dimora	6,3%	1,6%	0,0%	0,2%	1,2%	0,2%	2,0%	0,7%
Totale utenti	16	371	153	908	254	1.251	451	1.702

Tab 4 - VARESE

RICHIESTE 2008	n.r.	IT	COM	Extra Reg	Extra Irreg	F	M	Tot
altro	6,3%	1,3%	0,7%	1,5%	2,0%	1,3%	2,2%	1,5%
prestazioni prof.	25,0%	37,2%	12,4%	18,9%	15,4%	19,1%	29,5%	21,9%
sostegno personale	0,0%	3,0%	2,0%	3,9%	1,2%	2,1%	5,8%	3,1%
abitazione	0,0%	0,0%	3,3%	3,7%	5,9%	3,2%	3,1%	3,2%
istruzione	50,0%	36,4%	68,6%	51,5%	61,0%	56,4%	36,6%	51,2%
lavoro	0,0%	2,4%	2,0%	2,9%	2,4%	1,7%	5,1%	2,6%
sanità	50,0%	61,2%	46,4%	73,0%	73,6%	64,7%	76,7%	67,9%
beni mat. e servizi	6,3%	15,6%	2,6%	5,2%	2,8%	4,1%	14,6%	6,9%
sussidi economici	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Totale utenti	16	371	153	908	254	1.251	451	1.702

Tab 5 - LECCO

BISOGNI 2008	n.r.	IT	COM	Extra Reg	Extra Irreg	F	M	Tot
problem. abitative	0,0%	8,1%	3,4%	4,4%	1,3%	3,4%	7,3%	4,6%
devianza/criminalità	0,0%	3,2%	0,0%	0,2%	0,6%	0,2%	2,1%	0,8%
stranieri	0,0%	0,0%	9,6%	6,7%	81,8%	14,5%	9,8%	13,0%
famiglia	3,8%	11,7%	0,6%	1,7%	0,6%	3,7%	2,7%	3,4%
handicap e disabilità	3,8%	2,9%	0,0%	0,1%	0,6%	0,5%	1,4%	0,7%
reddito	88,5%	48,9%	17,5%	39,5%	9,4%	35,1%	40,2%	36,7%
malattia	0,0%	6,8%	0,0%	0,4%	0,0%	1,9%	0,8%	1,5%
livello di autonomia	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,0%	0,1%
zingari	0,0%	0,6%	7,9%	0,0%	0,0%	0,6%	1,7%	1,0%
indigenza	0,0%	0,3%	0,0%	0,0%	0,6%	0,1%	0,2%	0,1%
occupazione	7,7%	37,5%	61,6%	52,6%	19,5%	51,4%	36,9%	46,7%
dipendenza	0,0%	4,5%	0,0%	0,2%	0,0%	0,3%	2,5%	1,0%
istruzione	0,0%	0,3%	4,0%	6,3%	1,9%	3,9%	5,4%	4,4%
altri bisogni	0,0%	7,8%	0,6%	1,1%	0,0%	1,6%	3,3%	2,2%
senza dimora	0,0%	3,9%	0,6%	0,2%	1,9%	0,3%	2,9%	1,1%
Totale utenti	26	309	177	947	159	1.100	518	1.618

Tab 6 - LECCO

RICHIESTE 2008	n.r.	IT	COM	Extra Reg	Extra Irreg	F	M	Tot
altro	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
prestazioni prof.	0,0%	0,3%	0,0%	0,6%	1,9%	0,5%	1,0%	0,6%
sostegno personale	0,0%	21,7%	14,7%	11,2%	18,9%	13,9%	14,7%	14,2%
abitazione	0,0%	4,9%	1,1%	3,8%	1,3%	1,9%	6,6%	3,4%
istruzione	0,0%	0,3%	4,0%	5,9%	2,5%	3,0%	6,8%	4,2%
lavoro	15,4%	32,4%	63,3%	50,5%	50,3%	59,9%	22,2%	47,8%
sanità	0,0%	0,6%	0,0%	0,6%	1,9%	0,6%	0,8%	0,7%
beni mat. e servizi	84,6%	68,9%	45,8%	60,2%	60,4%	54,4%	74,1%	60,7%
sussidi economici	3,8%	20,1%	6,2%	7,5%	6,9%	7,3%	14,7%	9,6%
Totale utenti	26	309	177	947	159	1.100	518	1.618

Tab 7 - RHO

BISOGNI 2008	n.r.	IT	COM	Extra Reg	Extra Irreg	F	M	Tot
problem. abitative	4,0%	8,3%	11,0%	14,6%	25,1%	11,5%	24,0%	14,2%
devianza/criminalità	0,0%	0,4%	0,0%	0,2%	0,0%	0,2%	0,0%	0,2%
stranieri	4,0%	0,0%	22,6%	8,3%	47,5%	14,3%	18,1%	15,1%
famiglia	72,0%	27,0%	2,7%	3,5%	3,8%	10,9%	10,4%	10,8%
handicap e disabilità	0,0%	1,2%	0,0%	0,2%	0,0%	0,4%	0,5%	0,4%
reddito	4,0%	26,2%	29,5%	38,7%	37,7%	30,2%	44,8%	33,3%
malattia	0,0%	3,2%	0,7%	1,6%	1,1%	1,6%	2,3%	1,7%
livello di autonomia	0,0%	1,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,5%	0,0%	0,4%
zingari	0,0%	0,0%	5,5%	0,0%	0,5%	0,6%	1,8%	0,9%
indigenza	0,0%	0,0%	6,2%	0,0%	0,0%	0,5%	2,3%	0,9%
occupazione	20,0%	33,3%	63,0%	68,1%	57,9%	57,8%	49,3%	56,0%
dipendenza	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
istruzione	0,0%	0,4%	2,7%	7,9%	5,5%	4,0%	7,2%	4,7%
altri bisogni	0,0%	4,4%	0,0%	1,2%	0,5%	1,8%	0,9%	1,6%
senza dimora	0,0%	0,4%	2,7%	0,0%	0,0%	0,2%	1,4%	0,5%
Totale utenti	25	252	146	432	183	817	221	1.038

Tab 8 - RHO

RICHIESTE 2008	n.r.	IT	COM	Extra Reg	Extra Irreg	F	M	Tot
altro	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
prestazioni prof.	0,0%	3,2%	0,7%	3,0%	4,9%	2,0%	6,8%	3,0%
sostegno personale	64,0%	52,8%	18,5%	26,2%	24,0%	29,9%	40,3%	32,1%
abitazione	4,0%	4,4%	2,1%	0,7%	1,1%	1,1%	5,0%	1,9%
istruzione	0,0%	0,4%	0,7%	0,2%	1,6%	0,5%	0,9%	0,6%
lavoro	28,0%	36,5%	67,1%	72,2%	74,9%	67,0%	44,8%	62,2%
sanità	0,0%	2,0%	0,7%	0,2%	1,1%	0,9%	0,9%	0,9%
beni mat. e servizi	4,0%	21,4%	30,8%	30,8%	25,7%	25,2%	33,5%	27,0%
sussidi economici	0,0%	6,7%	2,7%	1,6%	1,1%	2,4%	4,5%	2,9%
Totale utenti	25	252	146	432	183	817	221	1.038

Tab 9 - MONZA

BISOGNI 2008	n.r.	IT	COM	Extra Reg	Extra Irreg	F	M	Tot
problem. abitative	4,3%	4,5%	10,7%	9,5%	14,8%	8,0%	12,7%	9,0%
devianza/criminalità	0,0%	0,2%	0,0%	0,1%	0,0%	0,0%	0,5%	0,1%
stranieri	21,7%	0,7%	6,1%	6,2%	70,3%	11,9%	13,5%	12,2%
famiglia	0,0%	12,5%	0,8%	2,2%	0,5%	4,2%	4,6%	4,3%
handicap e disabilità	0,0%	1,1%	0,0%	0,1%	0,0%	0,3%	0,3%	0,3%
reddito	52,2%	31,5%	38,5%	36,7%	27,8%	33,6%	39,9%	34,9%
malattia	0,0%	3,8%	0,0%	0,5%	0,0%	0,9%	2,0%	1,2%
livello di autonomia	4,3%	25,5%	0,0%	0,0%	0,0%	5,2%	9,7%	6,1%
zingari	0,0%	0,0%	0,8%	0,0%	0,0%	0,1%	0,3%	0,1%
indigenza	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
occupazione	21,7%	25,3%	61,9%	60,0%	67,0%	55,3%	40,7%	52,3%
dipendenza	0,0%	1,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%	0,8%	0,3%
istruzione	0,0%	0,0%	0,0%	0,2%	1,0%	0,2%	0,3%	0,2%
altri bisogni	0,0%	3,8%	0,4%	0,5%	0,5%	0,9%	2,8%	1,3%
senza dimora	4,3%	0,4%	0,4%	0,2%	0,0%	0,1%	1,3%	0,3%
Totale utenti	23	447	244	948	209	1.478	393	1.871

Tab 10 - MONZA

RICHIESTE 2008	n.r.	IT	COM	Extra Reg	Extra Irreg	F	M	Tot
altro	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
prestazioni prof.	13,0%	8,3%	3,7%	6,5%	6,7%	5,5%	10,9%	6,7%
sostegno personale	17,4%	45,2%	9,4%	8,8%	9,1%	16,5%	22,1%	17,7%
abitazione	4,3%	2,9%	3,3%	4,3%	7,2%	3,9%	5,3%	4,2%
istruzione	0,0%	0,0%	0,8%	0,9%	1,0%	0,7%	0,5%	0,7%
lavoro	56,5%	33,8%	86,1%	75,3%	78,0%	72,4%	46,1%	66,9%
sanità	0,0%	0,2%	0,4%	0,8%	1,0%	0,5%	1,0%	0,6%
beni mat. e servizi	30,4%	17,7%	10,2%	26,6%	26,8%	20,0%	31,6%	22,4%
sussidi economici	4,3%	9,2%	2,0%	3,5%	1,0%	3,0%	9,4%	4,4%
Totale utenti	23	447	244	948	209	1.478	393	1.871

Tab 11 - MELEGNANO

BISOGNI 2008	n.r.	IT	COM	Extra Reg	Extra Irreg	F	M	Tot
problem. abitative	15,0%	9,8%	14,2%	12,4%	39,1%	13,3%	26,4%	16,3%
devianza/criminalità	0,0%	4,7%	0,0%	0,2%	1,0%	1,0%	2,9%	1,4%
stranieri	10,0%	0,0%	12,3%	7,5%	75,5%	15,8%	21,6%	17,1%
famiglia	0,0%	16,5%	3,1%	7,7%	6,3%	9,8%	5,5%	8,9%
handicap e disabilità	0,0%	2,7%	0,0%	0,0%	0,5%	0,4%	1,8%	0,7%
reddito	55,0%	59,6%	34,0%	57,4%	41,7%	52,1%	53,1%	52,3%
malattia	5,0%	11,1%	0,6%	2,2%	2,1%	2,9%	8,8%	4,2%
livello di autonomia	0,0%	7,4%	0,0%	0,0%	0,0%	1,9%	1,5%	1,8%
zingari	0,0%	6,1%	1,9%	0,0%	1,0%	1,8%	2,2%	1,9%
indigenza	5,0%	0,3%	3,1%	0,0%	1,0%	0,4%	1,8%	0,7%
occupazione	25,0%	37,0%	71,6%	60,5%	83,3%	58,7%	61,2%	59,3%
dipendenza	5,0%	3,0%	0,0%	0,4%	0,0%	0,4%	2,9%	1,0%
istruzione	10,0%	3,4%	1,9%	4,0%	13,0%	4,6%	7,0%	5,1%
altri bisogni	0,0%	10,4%	0,6%	2,7%	0,5%	2,8%	8,1%	3,9%
senza dimora	10,0%	1,3%	2,5%	0,5%	2,1%	0,3%	5,1%	1,4%
Totale utenti	20	297	162	547	192	945	273	1.218

Tab 12 - MELEGNANO

RICHIESTE 2008	n.r.	IT	COM	Extra Reg	Extra Irreg	F	M	Tot
altro	0,0%	0,3%	0,6%	0,2%	0,0%	0,3%	0,0%	0,2%
prestazioni prof.	0,0%	3,0%	0,0%	0,9%	1,0%	1,3%	1,5%	1,3%
sostegno personale	10,0%	22,9%	2,5%	9,7%	8,3%	11,4%	12,8%	11,7%
abitazione	5,0%	4,4%	2,5%	1,5%	1,6%	1,2%	6,6%	2,4%
istruzione	0,0%	1,3%	0,6%	0,7%	1,0%	1,1%	0,4%	0,9%
lavoro	40,0%	29,0%	69,1%	53,4%	51,0%	53,8%	32,2%	48,9%
sanità	0,0%	4,7%	1,2%	1,6%	2,6%	2,0%	4,0%	2,5%
beni mat. e servizi	55,0%	58,6%	40,1%	59,6%	70,3%	54,3%	72,5%	58,4%
sussidi economici	10,0%	17,5%	1,9%	5,1%	1,6%	6,2%	10,6%	7,2%
Totale utenti	20	297	162	547	192	945	273	1.218

Tab 13 – SESTO SAN GIOVANNI

BISOGNI 2008	n.r.	IT	COM	Extra Reg	Extra Irreg	F	M	Tot
problem. abitative	0,0%	13,1%	17,1%	9,7%	17,1%	11,4%	17,1%	12,7%
devianza/criminalità	0,0%	0,7%	14,6%	3,8%	76,8%	16,7%	14,5%	16,2%
stranieri	0,0%	22,1%	1,2%	1,1%	1,2%	6,8%	7,7%	7,0%
famiglia	0,0%	3,4%	0,0%	0,0%	0,0%	0,8%	1,7%	1,0%
handicap e disabilità	0,0%	53,8%	24,4%	41,6%	35,4%	39,9%	39,3%	39,8%
reddito	0,0%	11,7%	2,4%	1,1%	1,2%	3,0%	8,5%	4,3%
malattia	0,0%	0,7%	0,0%	0,0%	0,0%	0,3%	0,0%	0,2%
livello di autonomia	0,0%	2,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,8%	0,0%	0,6%
zingari	0,0%	0,7%	1,2%	0,0%	0,0%	0,3%	0,9%	0,4%
indigenza	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
occupazione	0,0%	46,9%	68,3%	56,2%	84,1%	59,8%	51,3%	57,9%
dipendenza	0,0%	7,6%	0,0%	0,0%	0,0%	0,8%	6,8%	2,1%
istruzione	0,0%	0,0%	2,4%	2,2%	0,0%	1,0%	1,7%	1,2%
altri bisogni	0,0%	14,5%	2,4%	2,2%	1,2%	4,8%	7,7%	5,5%
senza dimora	0,0%	0,7%	1,2%	0,0%	1,2%	0,5%	0,9%	0,6%
Totale utenti	19	145	82	185	82	396	117	513

Tab 14 – SESTO SAN GIOVANNI

RICHIESTE 2008	n.r.	IT	COM	Extra Reg	Extra Irreg	F	M	Tot
altro	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
prestazioni prof.	0,0%	15,2%	2,4%	1,6%	1,2%	3,8%	11,1%	5,5%
sostegno personale	10,5%	40,7%	20,7%	27,6%	24,4%	27,0%	35,9%	29,0%
abitazione	0,0%	2,1%	2,4%	2,2%	2,4%	1,0%	6,0%	2,1%
istruzione	0,0%	0,7%	1,2%	0,5%	0,0%	0,5%	0,9%	0,6%
lavoro	0,0%	39,3%	67,1%	64,9%	82,9%	61,4%	48,7%	58,5%
sanità	0,0%	3,4%	0,0%	2,2%	0,0%	2,0%	0,9%	1,8%
beni mat. e servizi	94,7%	42,1%	25,6%	45,9%	23,2%	38,9%	42,7%	39,8%
sussidi economici	0,0%	10,3%	2,4%	3,2%	1,2%	3,5%	8,5%	4,7%
Totale utenti	19	145	82	185	82	396	117	513



OSERVATORIO DIOCESANO
DELLE RISORSE E DELLE POVERTÀ
Via San Bernardino 4 - 20122 Milano
Telefono: 02.76.037.332
e-mail: osservatorio.ambrosiana@caritas.it